



EIP Italia

Scuola Strumento di Pace

Sede: E.I.P. Scuola Strumento di Pace Sez. Italiana - Via di Bravetta 541 - 00164 ROMA tel 06/ 58332203 - 66483513 Fax 06/5800561

Presidente Nazionale E.I.P. Scuola Strumento di Pace: Preside Prof. Anna Paola Tantucci

www.eipitalia.it e-mail: sirena_eip@fastwebnet.it

piattaforma on line formazione E.I.P. <http://www.fad-edu.it/eipitalia>

Questo numero è pubblicato in PDF sul sito internet: www.eipitalia.it

Con l'adesione del
Presidente della
Repubblica.

*"Le differenze in
termini di origini
etniche, religiose e
culturali sono
aumentate. Il rischio
che queste differenze si traducano in un
fattore di esclusione è sempre presente
ed è aggravato dal diffondersi di una
retorica pubblica che non esita, anche in
Italia, ad incorporare accenti di
intolleranza o xenofobia."*

Giorgio Napolitano



**Premio E.I.P.
– La voce dei
minori in
carcere con
CNSS Centro
Nazionale
Sportivo
Scolastico
"Il Sannio**

quotidiano" con il patrocinio del Ministero
della Giustizia. L'EIP Italia esprime al
Ministro On. Anna Maria Cancellieri che
sarà presente alla cerimonia di gratitudine
per l'alto impegno nel campo della
giustizia e della condizione carceraria.

**Il messaggio del
Presidente**
di Anna Paola Tantucci

Gli eventi recenti, le
parole di Papa
Francesco e l'esempio di tanti uomini e
donne di buona volontà ci impegnano con
maggiore forza nel nostro compito di
educatori. La scuola deve concorrere
con la famiglia alla formazione dei
giovani, persone e cittadini per una
società più giusta e solidale.

Il tema che l'E.I.P. Italia ha proposto alle
scuole italiane è insieme l'affermazione
della propria mission nella scuola, ma



Segue a pag. 3

IL MANIFESTO 2013



*Il manifesto del 41° Concorso
Nazionale, opera dell' Arch. Carla
Pace, vuole illustrare in modo
simbolico il compito della scuola
nella formazione del cittadino in
Italia, in Europa, nel mondo.*

**41° Concorso Nazionale
ASSOCIAZIONE
E.I.P. ITALIA
SCUOLA STRUMENTO
DI PACE**

**CERIMONIA DI
PREMIAZIONE**

**Giovedì 24 OTTOBRE 2013
Sala delle Conferenze della
Biblioteca Nazionale
Via Castro Pretorio 105
Roma**



Papa Francesco è la speranza



*Il Premio Ecole Instrument de Paix Italia
2013 "Un libro per i diritti umani"
è stato assegnato dalla giuria dei
giovani a Pietro Grasso Presidente del
Senato della Repubblica. A pag. 4*

Città della Scienza



**Prix International pour la Paix
Jacques Muhlethaler 2013
au Professeur
Vittorio Silvestrini**

Président de "Città della scienza" Naples
pour son engagement dans la défense
des droits de l'homme et de la paix
dans le domaine de la culture
scientifique. A pag. 16



L'EIP Italia per la pace
e i diritti umani

Grazie Papa Francesco



Papa Francesco "testimone di pace e fratellanza" a Lampedusa

Papa Francesco è stato a Lampedusa per 'abbracciare' i migranti e chiedere perdono per questa "strage di innocenti". Una visita a sorpresa nella terra più a sud del continente, ribattezzata 'la Porta d'Europa', che ha accolto negli anni migliaia di disperati. Dov'è tuo fratello?, la voce del suo sangue grida fino a me, dice Dio - ha detto il Pontefice -. Questa non è una domanda rivolta ad altri, è una domanda rivolta a me, a te, a ciascuno di noi. Quei nostri fratelli e sorelle - ha proseguito - cercavano di uscire da situazioni difficili per trovare un po' di serenità e di pace; cercavano un posto migliore per sé e per le loro famiglie, ma hanno trovato la morte. Quante volte coloro che cercano questo non trovano comprensione, accoglienza, solidarietà! - ha aggiunto - E le loro voci salgono fino a Dio!". Le parole del Papa ci impegnano nella educazione e formazione dei giovani che è il compito proposto alle scuole italiane ed è insieme l'affermazione della propria mission e il riconoscimento del ruolo fondamentale che la scuola italiana ha svolto per la conoscenza e diffusione dei diritti umani e per l'affermazione della cultura del dialogo, dell'integrazione, della partecipazione nella formazione dei nostri giovani. Siamo profondamente convinti che una società libera e democratica si differenzia da una società che non è tale perché riconosce all'individuo dei diritti naturali, universali e inviolabili, affermandoli come prerogative dei singoli soggetti ed insieme come patrimonio dell'intera collettività.



I diritti umani parlano il linguaggio delle diverse epoche e delle diverse situazioni storiche, ma parlano anche un proprio linguaggio naturale e universale che l'educazione deve saper ascoltare e di cui

deve farsi portavoce. Il senso dell'individuale è immanente alla logica dei diritti umani e il valore della libertà ha un suo positivo riscontro in tutti gli ambiti di vita associativa e nella organizzazione della convivenza umana in modo equo e solidale. Crediamo che in questo nostro tempo una riflessione sulla cultura dei diritti e delle responsabilità sia più che mai necessaria e indagare il significato delle parole può essere il punto di partenza per l'azione educativa. Dobbiamo considerare ad esempio che il termine responsabilità deriva dal verbo latino respondeo, il che significa che siamo chiamati a dare risposte a noi stessi e agli altri e che dobbiamo eticamente adempiere a questa chiamata. E' questa la risposta che Papa Francesco ci propone da Lampedusa . Il progetto formativo che perseguiamo nella scuola privilegia i rapporti relazionali interpersonali e di gruppo, l'interdipendenza delle proposte, il confronto delle idee, il rispetto delle diversità, l'eliminazione dei pregiudizi, l'apertura verso altri se stessi, la cooperazione, la cultura di rete. Insieme ai giovani che abbiamo formato in questi anni, ai loro genitori, ai docenti e dirigenti che condividono i valori e le speranze per una scuola strumento di pace vogliamo dire grazie a Papa Francesco

*Anna Paola Tantucci
Presidente ONG Ecole Instrument de
Paix Italia*



Gli altri

Gli altri
Sono tanti:
venuti di lontano
senza bagagli,
solo le cicatrici.
Quanti sono:
pellegrini nel tempo
cercano un cielo amico.
Non vi diranno come
usare le parole
per porre fine al viaggio.
Non fate domande
quando sarete sperduti
in metropolitana.
Chi calmerà il bruciore
dei sogni naufragati?
Solo l'indifferenza.
Non vi è luogo sicuro
che possa sanare
la piaga
della paura.

*Eugenia Tantucci
Poetessa, scrittrice
dal libro "Ci sarà tempo ancora"*

Radio Vaticana
pagine e fogli

Come educare alla PACE

a cura di Laura De Luca

Lunedì 21 gennaio 2013



Dal Messaggio di Benedetto XVI per la Giornata Mondiale della Pace 2013: "Una missione speciale nei confronti della pace è ricoperta dalle istituzioni

culturali, scolastiche ed universitarie. Da queste è richiesto un notevole contributo non solo alla formazione di nuove generazioni di leader, ma anche al rinnovamento delle istituzioni pubbliche, nazionali e internazionali. Esse possono anche contribuire ad una riflessione scientifica che radichi le attività economiche e finanziarie in un solido fondamento antropologico ed etico. Il mondo attuale, in particolare quello politico, necessita del supporto di un nuovo pensiero, di una nuova sintesi culturale, per superare tecnicismi ed armonizzare le molteplici tendenze politiche in vista del bene comune. Esso, considerato come insieme di relazioni interpersonali ed istituzionali positive, a servizio della crescita integrale degli individui e dei gruppi, è alla base di ogni vera educazione alla pace".

Per andare alla ricerca di questo nuovo pensiero auspicato dal Santo Padre, abbiamo invitato due insegnanti, due dirigenti scolastiche romane, particolarmente impegnate nell'educazione al concetto di pace: Renata Tacus, dirigente scolastico del Liceo Seneca e Anna Paola Tantucci, presidente di Ecole Instrument de Paix Italia. Come rendere concreto, tra i ragazzi di oggi, un concetto che rischia di disperdersi in un eccesso di retorica? Ne parlano con Laura De Luca.



CONSILIUM PRINCIPI FONDAMENTALI del Consiglio Europeo

Valori interdipendenti ed indivisibili condivisi dai paesi membri del Consiglio Europeo sono:

- pace
- rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali
- democrazia nazionale e locale
- sviluppo
- equità tra le generazioni
- cooperazione tra gli stati e solidarietà tra i popoli



Segue dalla prima pagina

Il messaggio del Presidente

anche il riconoscimento del ruolo fondamentale che la scuola italiana ha svolto per la conoscenza e diffusione dei diritti umani e per l'affermazione della cultura del dialogo, dell'integrazione, della partecipazione nella formazione dei



nostri giovani. Siamo profondamente convinti che una società libera e democratica si differenzia

da una società che non è tale perché riconosce all'individuo dei diritti naturali, universali e inviolabili, affermandoli come prerogative dei singoli soggetti ed insieme come patrimonio dell'intera collettività.

I diritti umani parlano al di là delle diverse epoche e delle diverse situazioni storiche, un proprio linguaggio naturale e universale che l'educazione deve saper ascoltare e di cui deve farsi portavoce.

Crediamo che in questo nostro tempo una riflessione sulla cultura dei diritti e delle responsabilità sia più che mai necessaria ed importante e indagare il significato delle parole può essere il punto di partenza per l'azione educativa.

Dobbiamo considerare ad esempio che il termine responsabilità deriva dal verbo latino respondeo, il che significa che siamo chiamati a dare risposte a noi stessi e agli altri e che dobbiamo eticamente adempiere a questa chiamata.

L'insieme delle nostre attività, il modello formativo che l'E.I.P. Italia ha affinato nel corso degli anni è ispirato al I° Principio universale di educazione civica che i nostri padri fondatori Jacques Muhlethaler e Jean Piaget hanno elaborato a Ginevra nel 1967: "La scuola è al servizio dell'umanità". Il progetto formativo che perseguiamo privilegia i rapporti relazionali interpersonali e di gruppo, l'interdipendenza delle proposte, il confronto delle idee, il rispetto delle diversità, l'eliminazione dei pregiudizi, l'apertura verso altri se stessi, la cooperazione, la cultura di rete. Questo nostro percorso è stato illuminato da persone di alto profilo culturale e umano che sono stati i nostri compagni di strada ed i nostri amici nei momenti di dubbio e di incertezza.

Dobbiamo continuare ad impegnarci per il nostro paese, per l'Europa e per il mondo.

Anna Paola Tantucci
Presidente ONG Ecole Instrument
de Paix Italia

Message de l'E. I. P. Italie adressé à Sa Sainteté le Pape François.

Edouard A. Mancini
Président d'honneur EIP Italie

Très Saint Père,

Notre Association l'Ecole Instrument de Paix a été fondée à Genève en 1967 et en Italie en 1972. Nos activités sont essentiellement basées sur la collaboration avec: les écoles primaires, secondaires et professionnelles et l'appui des Autorités et ont pour but d'enseigner aux élèves et aux professeurs, d'une part les trente articles de la Déclaration Universelle des Droits de l'Homme et d'autre part, l'art de vivre ensemble, de vivre en paix dans l'esprit de la citoyenneté caractérisé par, le respect, la rigueur et la responsabilité.

Dans un monde en pleine transformation dans de nombreux domaines il est essentiel que la personne humaine conserve sa liberté absolue de conscience et d'expression.

Pendant des siècles l'on a exprimé la qualité primordiale de l'être humain sous la forme de « je pense donc je suis ! » espérons que l'orientation matérialiste qui s'impose de plus en plus mondialement ne va pas transformer la phrase en « je dépense, donc je suis » ; ainsi, celui qui ne dépensera pas n'existera pas.

C'est pour lutter contre ce danger, déjà bien engagé, que l'EIP Italie fait de très nombreux efforts pour sensibiliser parents, enfants et professeurs de vivre en tant que citoyen responsable et non en consommateur manipulé.

Le XXe siècle a vu l'importante prise de conscience des peuples pour mettre en place l'écologie de la Nature ; les peuples du XXIe siècle auront l'obligation de mettre en place l'écologie de la pensée, ceci pour assurer la pérennité de ce privilège inaliénable qu'est la pensée humaine.

L'EIP Italie sera capable d'assumer sa part de responsabilité dans ce vaste domaine de la pensée humaine, elle en aura les moyens et elle en a déjà la volonté.

Après quarante années d'activités, l'Ecole Instrument de Paix Italie peut mesurer le chemin qui a été fait dans les domaines de la paix et des droits de l'homme tout en sachant pérennément bien qu'il reste encore beaucoup à faire et que le chemin sera encore long.

En vous remerciant d'avoir bien voulu écouter nos modestes propos sur nos activités pour la paix, nous avons l'honneur, avec notre plus profond respect, d'être de votre Sainteté, les très humbles et très obéissants serveurs.

EIP Italie - 23 octobre 2013

Saluto di Edouard Mancini dell'EIP internazionale

indirizzato ai giovani partecipanti al
41° Concorso EIP Italia

"Scuola facendo...conoscere, volere,
partecipare: 3 modi per essere cittadini in
Italia, in Europa, nel mondo"

Connaître, vouloir, participer,
Ces trois verbes encadrent la vie humaine
de la naissance à la mort.



Accompagnés
de vouloir faire
et être
responsable, ils
permettent à
l'être humain
de s'insérer de
façon
universelle,
dans tout ce qui

caractérise les civilisations et les aspects
culturels des peuples qui forment
l'ensemble de l'Humanité.

C'est en grande partie de l'inné que
complète l'acquit reçu tout au long de la
vie.

Une forme d'adaptation presque
inconsciente de l'être humain, le contexte
dans lequel se passe la vie a une
importance prépondérante sur le résultat
global de l'acquit culturel.

Tout ce processus commence à l'école,
toutefois sous différentes formes et
l'apport moral, religieux et familial doit
aussi être considéré comme
indispensable et complémentaire à celui
de l'école.

Le point qui concerne la connaissance est
le plus particulier des trois parce qu'il
requiert une adaptation à l'époque
concernée et, au XXIe siècle, les époques
deviennent de plus en plus courtes.
Et la question se pose, que faut-il
apprendre à nos enfants ?

Grave question dont la réponse n'est pas
à portée de main ; de quoi auront-ils
besoin pour s'insérer dans : le tissu
économique et social de l'avenir et qui
est encore si mal connu ?

Les moyens technologiques de plus en
plus performants nivellent les matières
disponibles et sont parfois de la
manipulation plutôt que de l'information
ou de la transmission du savoir ou du
savoir faire.

L'école, telle qu'elle a existé depuis le
début du XXe siècle, est-elle encore
adaptée au besoin du XXIe siècle ?

On peut se poser la question parce que,
dans l'équation dont les variables sont :
le respect, la rigueur et la responsabilité,
il y a le second membre pour lequel la
constante à écrire n'est pas tout-à-fait
connue et pourtant, c'est ce second
membre qui donne la perspective
d'avenir pour l'école.

Tâchons d'éviter les jugements sans
preuve et privilégions les constats ; les
moyens modernes de communication ont



l'avantage de permettre de remplacer la méthode dite « de cause à effet » par, la méthode de la causalité statistique. C'est peut-être dans cette voie que l'école du XXI^e siècle devra s'orienter et se développer pour être en mesure d'appréhender les événements et d'avoir à disposition les moyens de faire face.

Edouard A. Mancini
Président d'honneur EIP Italie.

Conoscere, volere, partecipare
Questi tre verbi inquadrano la natura umana dalla vita alla morte.

Accompagnati da voler fare e essere responsabili, permettono all'essere umano di inserirsi in modo universale in tutto ciò che caratterizza le civiltà e gli aspetti culturali dei popoli che costituiscono l'intera umanità.

E' una gran parte di ciò che è innato e che completa le acquisizioni ricevute nel corso di tutta la vita.

Una forma d'adattamento quasi inconscia avviene nell'essere umano e il contesto nel quale trascorre la vita assume un'importanza preponderante nel risultato globale del patrimonio culturale. Questo processo comincia a scuola con forme diverse e l'apporto morale, religioso e familiare deve ugualmente essere considerato come indispensabile e complementare a quello della scuola. Il punto che concerne la conoscenza è il più particolare dei tre perché richiede un adattamento all'epoca di cui si parla e nel XXI secolo i periodi diventano sempre più corti. E la domanda si pone: che cosa dobbiamo insegnare ai nostri ragazzi? Seria questione di cui la risposta non è a portata di mano. Di che cosa avrebbero bisogno per inserirsi nel tessuto economico e sociale del futuro che è ancora così poco chiaro?

I mezzi tecnologici sempre più invasivi livellano le materie disponibili e rappresentano spesso manipolazione piuttosto che informazione o trasmissione di sapere e saper fare. La scuola come si è configurata dopo l'inizio del XX secolo è ancora idonea a svolgere il suo compito nel XXI secolo? Ci poniamo la questione perché nell'equazione di cui le variabili sono: il rispetto, il rigore e la responsabilità, è il secondo punto che suggerisce la prospettiva per il futuro della scuola. Cerchiamo di evitare i giudizi senza prove e privilegiamo i fatti, i mezzi moderni di comunicazione hanno il vantaggio di permetterci di sostituire il metodo detto "di causa ad effetto" con il metodo della causalità statistica.

E' forse su questa via che dovrà orientarsi la scuola del XXI secolo per essere in grado di afferrare gli avvenimenti e d'avere a disposizione i mezzi per affrontarli.

Edouard A. Mancini
Président d'honneur EIP Italie



Premio École Instrument de Paix Italia 2013 "Un libro per i diritti umani"

è stato assegnato dalla la giuria dei giovani dell'ONG École Instrument de Paix Italia a

Pietro Grasso

Presidente del Senato della Repubblica per il volume "Liberi tutti. Lettera ad un ragazzo che non vuole morire di mafia"

Motivazione

I Giovani dell'ONG E.I.P Italia Scuola Strumento di Pace che fanno parte della giuria del Premio "Un libro per i diritti umani" hanno scelto tra la rosa dei libri che hanno letto per l'edizione 2013 del Premio, il saggio di Pietro Grasso "Liberi tutti. Lettera ad un ragazzo che non vuole morire di mafia"

In questo saggio, dedicato a suo nipote Riccardo, l'autore, attualmente Presidente

del Senato della Repubblica, racconta ai giovani che si sono riconosciuti in questa sua dedica, la sua esperienza di magistrato antimafia, ripercorrendo con la memoria la sua vita e la



sua carriera. Ricorda il suo primo incarico, che risale al 1969, l'istruzione del primo maxiprocesso a Cosa Nostra, che nel 1984 portò a giudizio 475 imputati. Ma racconta anche gli aspetti più personali della sua vita, le minacce di morte, la necessità di vivere costantemente blindato e sotto scorta, le tragiche morti di magistrati e poliziotti, suoi amici e colleghi, fino a culminare nel racconto della strage di Capaci, il 23 maggio del 1992, a quel tragico viaggio da Roma a Palermo con il suo amico Falcone, a cui lui diede disdetta all'ultimo momento a causa di un imprevisto. Liberi tutti è una testimonianza appassionata di Pietro Grasso, un appello a non dimenticare il passato e a non ignorare il presente, perché sono l'indifferenza e l'omertà che permettono il prosperare della criminalità organizzata. Ai giovani è molto piaciuto il titolo scelto dall'autore Liberi tutti è un omaggio a uno dei più

famosi giochi di gruppo per ragazzi, dove l'ultimo partecipante è libero e può beffarsi del suo carceriere per poi correre forte, raggiungere la "tana" e gridare "liberi tutti", liberando in questo modo tutti i suoi compagni di gioco. Allo stesso modo Pietro Grasso intende lanciare un appello ai giovani, che è insieme di partecipazione e di liberazione. Molto significative le parole dell'autore che scrive: «rappresento l'antimafia che agisce contro i crimini, l'antimafia della repressione, ma ho bisogno dell'antimafia della speranza, del consenso e dell'impegno di tutti voi».



Principi Universali di Educazione Civica

elaborati a Ginevra nel 1958 da

Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler, fondatori dell'Associazione Mondiale Ecole Instrument de Paix, per educare alla pace, alla cittadinanza e alla convivenza civile.

1. La scuola è al servizio dell'umanità.
2. La scuola apre a tutti i fanciulli del mondo la strada della comprensione reciproca.
3. La scuola educa al rispetto della vita e degli uomini.
4. La scuola educa alla tolleranza, qualità che permette di accettare, negli altri, sentimenti, maniere di pensare e di agire, diversi dai propri.
5. La scuola sviluppa nel fanciullo il senso di responsabilità, uno dei più grandi privilegi della persona umana. Più cresce il progresso tecnologico e scientifico, più l'uomo deve sentirsi responsabile.
6. La scuola educa il fanciullo all'altruismo e alla solidarietà. Deve fargli capire che la comunità non può progredire senza sforzi personali e la collaborazione attiva di tutti.





E.I.P. Italia Associazione Scuola Strumento di Pace
con l'adesione del Presidente della Repubblica
41° CONCORSO NAZIONALE
Ecole Instrument de Paix Italia



**SCUOLA FACENDO...
CONOSCERE, VOLERE,
PARTECIPARE**

**3 modi per essere cittadini in Italia, in Europa,
nel mondo**

Con il Patrocinio di:
Maison-Internationale de la Poésie-Enfance Bruxelles
Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca
Direzione Generale per lo studente
Direzione Generale per gli Affari Internazionali
Ministero Affari Esteri
Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzioni Scolastiche Regionali
Regione Campania - Regione Lazio
Provincia di Roma - Comune di Roma

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

24 OTTOBRE 2013 ORE 9.30-13.00

Biblioteca Nazionale Centrale Vittorio Emanuele II
Sala delle Conferenze
Viale di Castro Pretorio, 105 Roma

**41° Concorso Nazionale
ASSOCIAZIONE E.I.P. ITALIA
SCUOLA STRUMENTO DI PACE
CERIMONIA DI PREMIAZIONE
Giovedì 24 OTTOBRE 2013**

Ore 9.30: Saluto delle autorità presenti
Concerto del Coro delle classi 3° e 4° B
Plesso E. Loi- I.C. Via di Bravetta
"Un paese bellissimo"

**Premio E.I.P Tema del Concorso
"Scuola facendo... conoscere,
volere, partecipare: 3 modi per
essere cittadini in Italia, in
Europa, nel mondo"**

1° Premio Nazionale Progetto
"Cittadinanza e Costituzione"
Rete Scuole Ischia - coordinatrice Maria
Teresa Pizzuti
IPS V. Telese - Ischia (NA)
Liceo Classico Statale "Ischia" - Ischia
Scuola Sec. I ° G. Scotti - Ischia (NA)

1° Premio Regionale
Scuola Primaria Michele Coppino Torino
Ist. S. Giuseppe Casaletto Roma
IC Carnate - Carnate (Monza-Brianza)
ISIS G.A. Pujati - Sacile (PN)
IC - Don Bosco - Cutrofiano (LE)
Liceo Scientifico S. Pertini - Ladispoli
IC G. Marconi - Petilia Policastro (KR)
Ist. Tec. Per il Turismo - Faicchio (BN)
IIS A. Ceccherelli (Roma)



Ips V. Telese Cittad. - Ischia (Na)



Tema del concorso. IC Carnate MB



Tema del concorso. IT Turismo Faicchio



*Tema
concorso.
Isis G. A.
Pujati Sacile*



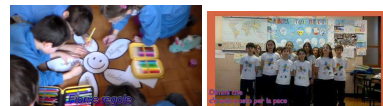
IIS Paolo Baffi Fiumicino



Liceo Scientifico Pertini. Ladispoli Roma



*IC G. MARCONI - Cittad. e Costituzione. -
Petilia Policastro (Kr)*



Scuola Primaria Michele Coppino Torino



IC Carnate



Don Bosco. Cutrofiano Lecce



*Don Bosco.
Cutrofiano
Lecce*



*MINNITI-DSC Rosaria Liberatore e
Giuditta Grillo Cl. III H scuola media*



MISSION EDUCATIVA E FORMATIVA E.I.P. ITALIA

Educazione ai diritti umani/alla
cittadinanza partecipata/allo
sviluppo/alla pace/ all' ambiente
Educazione formale, non formale e
informale

Apprendimento interculturale
Attività coi giovani - peer education
Formazione e aggiornamento



Tema del concorso
IIS Paolo Baffi – Fiumicino (Rm)
che vince anche il Trofeo Graziani,
il I Premio Regionale "Memoria" e il
1° Premio Regionale di Poesia -
Tamburi della Pace



**Trofeo Guido Graziani 2013
all' I.I.S.S Paolo Baffi
di Fiumicino**



Trofeo Nazionale
Itinerante E.I.P
Italia -Guido
Graziani 2013
all' I.I.S.S Paolo
Baffi -Fiumicino
per il Progetto
d'Istituto di
educazione alla
pace e ai diritti
umani.

D.S Dr Roberto
Tasciotti. Coordinatrice Prof Daniela
Biricolti. Intera comunità scolastica



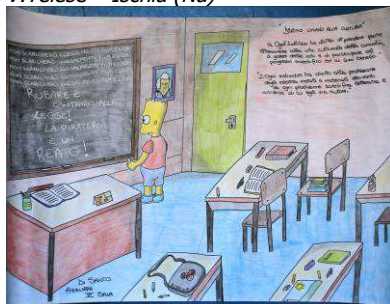
**PREMIO "E.I.P. FIDIA" per le
arti figurative e plastiche
di € 500.00
sul tema: "Rappresenta il
diritto umano alla cultura"**



**Presiede il Maestro Alfiero Nena
1°Premio Nazionale a Margherita
Mattera IPS V.Telese – Ischia (Na)
2°Premio Nazionale - ex aequo a
Jordi Bello Tabbi Liceo classico
Giulio Cesare – Roma
2°Premio Nazionale - ex aequo a
Azzurra Di Santo Paula
Scolamacchia – Miriana Cutillo
IPSSAR Giovanni Salvatore -
Castelvenere (BN)**



**1° Premio Margherita Mattera. IPS
V.Telese – Ischia (Na)**



**2° premio ex aequo: Azzurra Di Santo,
Paula Scolamacchia, Miriana Cutillo.
IPSSAR Giovanni Salvatore - Castelvenere
(BN)**



**2° premio ex aequo "Il segreto protetto"
Jordi Bello Tabbi Liceo classico Giulio
Cesare – Roma**

**PREMIO "E.I.P. CISS -Centro
Incontri Stampa Scuola-MARISA
ROMANO LOSI "**

**Il mio giornale scolastico"
in collaborazione con la
Federazione Nazionale della stampa**



1° Premio Nazionale
ICS L.Manara Sezione pediatrica -
Ospedale San Carlo Borromeo - Milano
1° Premio Regionale
Scuola Secondaria di I Grado
Michelangelo – Bari
IC J.F.Kennedy -Cusano Mutri (BN)
Ist.Omnicomprendente D. De Gennaro -
Casacalenda (CB)

Scuola Infanzia e Primaria V.Tiberio –
Arzano (NA)
Ist. Tec. Per il Turismo – Faicchio (BN)
Istituto Tecnico per il Turismo –
Faicchio





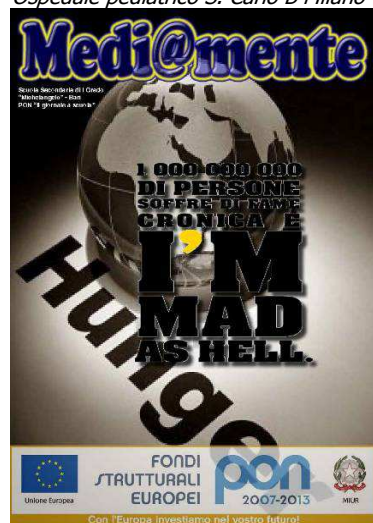
I. O. De Gennaro Casacalenda CB e
Tiberio Arzano NA



IPS Enogastronomia "Salvatore"
Castelvenere . Istituto Comprensivo
Statale "Kennedy" Cusano Mutri



Ospedale pediatrico S. Carlo B Milano



Michelangelo Bari



**Premio E.I.P – La voce dei
minori in carcere con CNSS**
Centro Nazionale Sportivo Scolastico
" Il Sannio quotidiano" con il patrocinio
del Ministero della Giustizia

Premia il Ministro della Giustizia On.
Anna Maria Cancellieri

**1°Premio Nazionale - Diritti Umani in
carcere Istituto Penale per i Minorenni -
Airola (BN)**

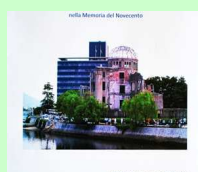
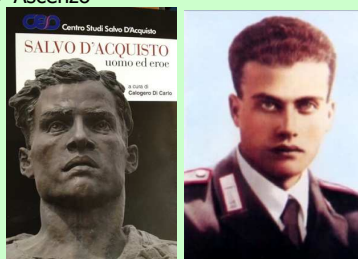
Direttore Dr Mariangela Cirigliano
Giornale Trimestrale " La voce libera"
Redazione Dr Stefania Rinaldi
Coordinamento Dr Teresa Lombardo
1°Premio Nazionale Sport in carcere
In collaborazione con il Coni Regionale
Campania. Presidente Dr Cosimo Sibilla
Casa Circondariale di Pozzuoli (NA)
Direttore Dr Stella Scialpi
" Insieme nello sport" Prof Rosa Todisco



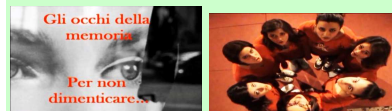
**" I ricordi della
memoria"**

Salvo D' Acquisto

1° Premio Regionale
ISSIS Bojano – Bojano (CB)
Scuola.Secondaria di I Grado
Michelangelo - Bari
Liceo Classico Umberto I -Napoli
ISSS C. de Titta – Lanciano (CH)
I.C. Raffaele Viviani – Napoli
Scuola Secondaria di I° G.Gigante Napoli
Scuola Infanzia e Primaria V.Tiberio –
Arzano (NA)
Ist. Omnic. Santa Croce di Magliano (CB)
Premio Individuale studentessa Veronica
D' Ascenzo



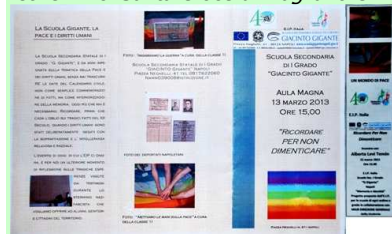
Liceo Classico Umberto I. Napoli



ISSS De Titta Lanciano CH



Ist. Omnic. Santa Croce di Magliano CB



Giacinto Gigante Napoli



Bojano



Michelangelo - Bari



IIS Paolo Baffi Roma



**Premio E.I.P Italia -
Luigi Petacciato per la
Sicurezza a Scuola**
in ricordo del piccolo Luigi
Petacciato morto nel crollo della
scuola F. Jovine a San Giuliano
di Puglia



Il premio Eip "Sicurezza a scuola" E' intitolato al piccolo Luigi Petacciato di San Giuliano di Puglia morto il 31 ottobre del 2002 nel crollo della scuola Jovine. E' in ricordo del bimbo di pochi anni, figlio di Nunziatina Porrazzo, la madre coraggiosa che il giorno dei funerali dei 27 bimbi e della maestra uccisi dal crollo della Jovine lancia' un appello alle istituzioni nazionali affinché tragedie del genere non accadessero piu'. Nunziatina Porrazzo da anni e' al lavoro per la sensibilizzazione in Italia su un argomento come quello degli immobili scolastici e della certezza della sicurezza dei bimbi che li frequentano. L'associazione non governativa Eip Italia ha riconosciuto la validita' della battaglia ed ha dedicato una sezione del concorso in ricordo del piccolo Luigi morto nell'adempimento del proprio dovere di alunno. Il primo premio e' di 250 euro per lavori e progetti della scuola primaria, primo premio di 250 euro per la scuola secondaria di primo grado e primo premio di 500 euro per la scuola secondaria di secondo grado.

**Premio E.I.P Luigi Petacciato-
Sicurezza a Scuola- III edizione -**
Borsa di studio in ricordo del
piccolo Luigi Petacciato e dei suoi
compagni scomparsi nel crollo
della Scuola F. Jovine di San
Giuliano di Puglia

1°Premio Nazionale
Istituto Omnic.Santa Croce di Magliano -
Scuola Primaria Plesso Rotello (CB)
1°Premio Nazionale Scuola Secondaria di
I° N. Scarano Trivento (CB)
1°Premio Nazionale Scuola Secondaria
Superiore ISIS Europa - Pomigliano
D'Arco (NA)



1°Premio Nazionale
Istituto Omnic.Santa Croce di Magliano -
Scuola Primaria Plesso Rotello (CB)



1°Premio Nazionale Scuola Secondaria di
I° N. Scarano Trivento (CB)



ISIS Europa. Pomigliano D'Arco



Centro Nazionale Sportivo Scolastico



**Premio E.I.P Sport come
Strumento di Pace - CNSS**
Centro Nazionale Sportivo
Scolastico

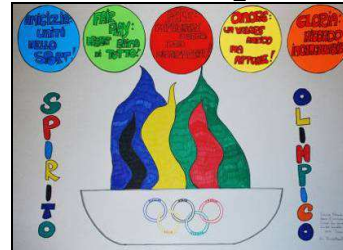
I Premio Nazionale ISSS C. de Titta"-
Lanciano (CH)
I Premio Regionale
Ist. Tec. per il Turismo - Faicchio (BN)
Ist.S.Giuseppe Casaletto - Roma



ISSS De Titta Lanciano Chieti



Ist. Casaletto Roma. Cl. IV primaria
ins.Bianca Maria Di Cola, Ilaria Retez



Ist. Casaletto Roma. Cl. IV primaria
ins.Bianca Maria Di Cola-Daive Petrachi



Ist. Tec. per il Turismo - Faicchio (BN)

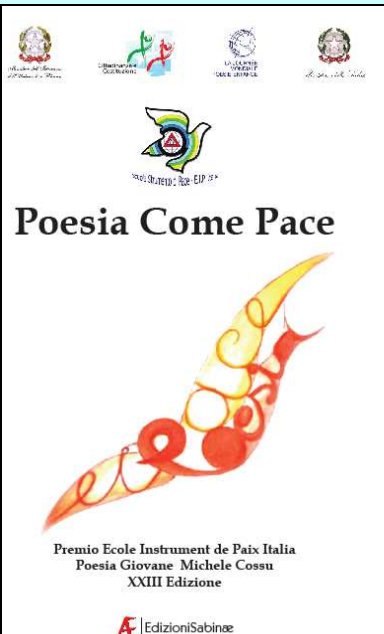


SEZIONE POESIA GIOVANE MICHELE COSSU E TAMBURI PER LA PACE

**In collaborazione con la Maison
Mondiale - Enfance - Bruxelles**

Presidente Pino Colizzi

Giuria: Giovanna Alessandro – Alessandra
Baldi - Sandra Perugini Cigni -F. Romana
Di Febo - Maria Fedele - Lea Frattini -
Anna Paola Tantucci – Lina Lo Giudice
Sergi.



1° Premio Regionale

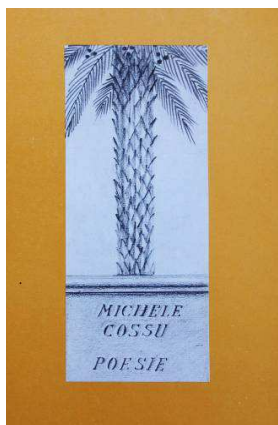
I.I.S. G.Marconi – Civitavecchia(RM)
IC Via Bravetta– Roma
ISS Bojano – Bojano (CB)
I.C Don Bosco -Cutrofiano (LE)
Scuola infanzia comunale "Lo
Scarabocchio" - Fiumicino
Ist.S.Giuseppe Casaletto-Roma
I.C. Fregene-Passoscuro-Fiumicino
IC.Roseto 1 – Media G.D'Annunzio Roseto
degli Abruzzi (TE)
Scuola Primaria Michele Coppino- Torino
I.C Settembrini - Pl. U. Bartolomei Roma
I.C Carnate- Carnate -Monza-Brianza
I.C Guglionesi –Guglionesi (CB)
IIS A.Ceccherelli-Roma studente Abhi Raj
IIS A. Volta-Roma
Liceo Classico L.A. Seneca -Roma
Liceo Classico Giulio Cesare – Roma
Liceo Classico. Umberto I – Napoli
IC J.F. Kennedy Cusano Mutri (BN)
Scuola Sec. Stat. di I° G. Gigante – Na
Scuola Secondaria di I Grado
Michelangelo – Bari
IPS V.Telesse – Ischia (NA)
Scuola Secondaria di I°. G.Scotti – Ischia
Ist. Omnic. Santa Croce di Magliano (CB)
Ist. Penale per i Minorenni - Airola (BN)
Sc. Sec. I grado I. Petrone – Campobasso
Menzione d' onore Pubblicazione
" Premio di poesia" – FIDAPA Ariano
Irpino (AV)



Mario Coscu

E.I.P. Premio Michele COSSU
Poesia Strumento di Pace

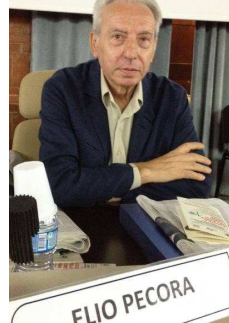
Vi sono nella vita delle giornate che
sembrano non dover finire mai:
momenti solari, nei quali si ha la
sensazione che le tenebre non
debbano mai prevalere.
Così appariva, a chi lo amava e gli era
vicino, la vita di Michele: una
esistenza vissuta in pieno sole, con la
gioia e la voglia di essere non
solo parte ma protagonista del mondo.
Invece è arrivata per lui la notte, in
maniera improvvisa, inaspettata,
ingenerosamente prematura, a spegnere
la luce dei suoi vent'anni.
E' bastato un attimo, in un fragore di
lamiere contorte, per interrompere
la sua giornata di sole, durata solo



Un'opera tronca, acerba, velata di
tristezza, di chi non è stato ancora
corrotto dal "mestiere di vivere", ma ad
un tempo un'opera completa,
approfondita, interiormente elaborata.
Una poetica preziosissima, anche perché
unica e irripetibile.
Da ormai 23 anni, grazie
all'interessamento di E.I.P.Italia, con il
Premio Poesia Giovane, il messaggio di
Michele è un invito, mai
come oggi così attuale, ad affermare
quegli ideali di Amore e di Pace
che solo da solide radici di Libertà e
Giustizia possono trarre fecondo
sviluppo.

Mario Coscu

Una poesia di Elio Pecora



... Elio Pecora,
poeta,
scrittore e
saggista
italiano tra i
maggiori del
nostro tempo,
Presidente
dell'Unione
Lettori italiani.
Insieme alla
segretaria
Nazionale

Eugenia Tantucci ha promosso,
attraverso un importante premio
letterario, la conoscenza e la
frequentazione della poesia
contemporanea italiana e straniera da
parte dei giovani nelle scuole. Gli siamo
grati di averci permesso di pubblicare
questa sua lirica che ci introduce in quello
spazio ideale del silenzio e della
meditazione spirituale, nel tentativo di
ricostruire non solo poeticamente il
mondo, ma la persona umana all' interno
del mondo, in un momento che ci chiede
drammaticamente di non giocare con le
parole e di unire le forze. Crediamo che
queste "voci" posano ispirare insegnanti
ed allievi nel loro cammino, in modo
efficace e sicuro. Al poeta Elio Pecora è
stato attribuito, dalla giuria dell' Ecole
Instrument de Paix, le Prix International
pour la Paix Jacques Muhlethaler 2012
per la poesia per i diritti umani che gli è
stato consegnato dal Presidente
Internazione E.I.P Edouard Mancini.

VOCI

Ci sono tante voci
nelle nostre giornate,
sono tante e diverse,
vanno tutte ascoltate.
Sono le nostre voci
che dicono parole
l'una legata all'altra:
non sanno stare sole.
C'è la voce del vento
che soffia e che rinfresca,
del passero, del gatto,
anche dell'acqua fresca
che scivola tra i sassi,
degli alberi il fruscio,
lo stormire di foglie,
dei grilli il frinire.
La voce della fiamma
che crepita e s'arrossa
c'è la voce del mare
ora quieta ora mossa.
E se tendi l' orecchio
Di notte nella stanza,
odi l' orso di pezza
che ride e fa l' inchino
al pulcino che danza.
C'è la voce segreta
che ci portiamo dentro,
quella che ci accompagna,
ci avverte, ci conforta.
Ci sono tante voci
oltre la nostra porta.
Vanno tutte ascoltate

Elio Pecora



Dalle regioni

Lazio



Convegno Museo, Educazione PENSIERI FORTI E BUONE PRATICHE PER LE RETI

*Segreteria organizzativa E.I.P. Italia
ONG riconosciuta dall'UNESCO e dal
Consiglio d'Europa, con statuto consultivo
presso l'ONU e Onlus Regionale I
volontari della scuola Strumento di Pace
E.I.P. ITALIA*

*La memoria è il diario che ciascuno di noi
porta sempre con sé. (O. Wilde)*

Il mare e la terra, ieri come oggi, sono fonti continue di cultura e attività umane. La Riserva Naturale Statale del Litorale Romano compresa nel territorio del Comune di Fiumicino offre una ricchezza significativa di materiale interattivo di conoscenza, in molteplici settori: storico, geografico, scientifico, archeologico, naturalistico, come ci ha dimostrato nelle sue opere Alberto Branchini, ottimo maestro e maggior studioso del territorio,

la cui assenza nel leggere e proporre soluzioni per il nostro futuro si fa sentire. Su questo tema si è tenuto un convegno di studi il 26 e 27 settembre a Maccarese e Fiumicino. Il Convegno, promosso attraverso un progetto presentato per il Bando dell'Assessorato all'Ambiente, Litorale e Qualità della vita, volto alla valorizzazione della Riserva Naturale Statale del Litorale Romano, in occasione del 20° Anniversario dell'istituzione dal Comune di Fiumicino e dall'Associazione ONG E.I.P. Italia (Ecole Instrument de Paix) nel 40° anniversario della sua fondazione (1972-2012) come Sezione Italiana dell'ONG Internazionale di Ginevra, si propone di mettere in rete, in diverse regioni d'Italia, territori, musei e scuole accomunati da una stessa storia, le radici comuni della bonifica dalla malaria in aree malsane divenute agricole e produttive.



*Il polo
museale della
Bonifica è
stato
fortemente
voluto dalla
professoressa
Virginia
Borrelli che è
anche
Direttore del
Museo (nella
foto con Isa
Rampone)*

Il Polo Museale scolastico della Bonifica di Maccarese è un piccolo, significativo nucleo collocato presso la sede dell'Istituto Comprensivo Statale di Maccarese, nel Comune di Fiumicino. Il museo fa ripercorrere la storia e le trasformazioni del territorio di Maccarese, inospitale fino agli inizi del Novecento (il nome Maccarese sembra derivi da "Vaccareccia" o "Vaccarese", per il pascolo di vacche negli acquitrini), ed oggi zona agricola, bonificata grazie a impianti idrovori che, sollevando le acque, attraverso una fitta canalizzazione, le fa defluire poi in mare. La visita al museo può essere la prima tappa di un percorso che si snoda lungo tutto il territorio di Fiumicino-Maccarese, necessaria per capire la gente e comprendere l'ambiente che con la sua rete di canali, di case rurali costruite per ospitare le famiglie degli agricoltori e senz'altro unico. Il Museo si propone inoltre di valorizzare i "Gioielli naturali e culturali di Fiumicino" per far meglio comprendere il paesaggio agrario, nell'ottica di collaborazione tra, scuole, Polo museale dell'Università La Sapienza di Roma, Istituzioni, associazioni del territorio e la rete dei musei Storici della Bonifica in Italia. Le tre tappe del museo "Prima della bonifica, un territorio inospitale - La bonifica, un'impresa di uomini - Nuovo territorio, nuove economie" sono costituite da pannelli

I ricordi della memoria



Roma - Mostra di Capa

Sono in mostra in questi giorni al Palazzo Braschi a Roma, a cura di Beatrix Lengyel, le fotografie di Robert Capa in Italia.

Capa è il più grande reporter di guerra e finì la sua vita nel 1954 saltando in aria con la sua jeep su una mina in Indocina. Tra le 79 fotografie provenienti dalla collezione del Museo Nazionale Ungherese di Budapest che raccontano la vita dei soldati e dei civili, dallo sbarco in Sicilia fino ad Anzio, ce ne sono due particolari. Siamo sul fronte di Cassino, sulla linea Gustav e precisamente alla Radicosa, una sperduta località sulle montagne di S. Vittore del Lazio. Capa ritrae un soldato che cura un ferito. Al centro un altro civile regge la gamba del ferito: è Domenico Matteo nonno di Luigi Matteo che cura queste pagine; si nota all'estrema destra la nonna Carolina. E' una foto stupenda, una sorta di "pietas" laica che non ha nulla da invidiare alle celebri "deposizioni" della storia dell'arte.

A fianco a quella foto ce n'è un'altra che vede lo stesso Domenico Matteo che guida



un plotone della FSSF canadese. Non era cosa da poco. Con i tedeschi in ritirata si rischiava la fucilazione immediata. Un inaspettato tributo, a 70 anni dagli eventi, a tutti quei civili che sopportarono un indicibile e terribile carico di sofferenze e di morte. Nonno Domenico morì dilaniato da una mina 14 giorni dopo quelle foto.

Per approfondire l'argomento si può cliccare sul sito "dal Volturmo a Cassino" oppure su google con le parole chiave: Radicosa Domenico Capa.

Luigi Matteo





Dalle regioni

Molise

Relazione Prof. Italia Martusciello

1- EDUCAZIONE AL RECUPERO DELLA MEMORIA

Relatrice in diversi seminari regionali "La filosofia educativa di Yad Vashem nella prassi didattica per l'insegnamento della shoah".
Corrispondenze tramite email con alcuni sopravvissuti alla tragedia della shoah
-Susanna Cassuto Evron
-Hanna Gofrit
-Simcha Rotem-Kazik
Promozione del Concorso Regionale "Contro il memoricidio!"
Incontri con i testimoni.



2 - EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETÀ.

-Adesione ad esperienze di solidarietà agita attraverso l'uso del telefono solidale
-Telefono solidale con SMS per le ricerche scientifiche
-Collaborazione alla raccolta fondi per diverse ONLUS
-Partecipazione al Premio Ignazio Salvo Uno studente è stato segnalato come l'alunno più buono d'Italia e ha vinto una borsa di studio di 400 euro.

3 - Educazione alla salute

-Organizzazione del convegno regionale "Articolo 32: Diritto alla salute".
-Incontri di prevenzione del disagio scolastico, degli early leavers school, del rischio di drop out.
-Progetto di Peer Education con il Ministero della Salute "Guadagnare Salute negli Adolescenti".
-Progetto di educazione alimentare "Mangiare sicuri".
-Partecipazione al Concorso "La Giornata del Sollevio". La scuola si è classificata al secondo posto.
-Organizzazione di un Concorso interno "In Fieri".

4- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA. (LABORATORIO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

Creazione di un Pacendario per celebrare le più significative Giornate Internazionali stabilite dall'Onu.
21 marzo "La Giornata europea "Tamburi per la pace".

Promozione della Marcia Regionale M'illumino di... legalità! a cui hanno partecipato oltre 1500 persone.

Partecipazione al concorso nazionale promosso Concorso Nazionale "Diritti, Salute e Solidarietà".

La scuola si è classificata al primo posto a livello nazionale.

Organizzazione del Concorso Nazionale "80...voglia di legalità"

in collaborazione con: EIP, Libera, nomi e numeri contro le mafie, Associazione Internazionale "Joe Petrosino", Associazione AIFO (Associazione Italiana Amici di Raoul Follera), Provincia di Campobasso (Sportello per la pace e la solidarietà), Osservatorio Nazionale sulla legalità e sui diritti, Fondazione Antonino Caponnetto, AGESCI, Caritas, Regione Molise, Amnesty International, UNICEF, Associazione "Nessuno tocchi Caino", Associazione "Dalla parte degli ultimi", Centro Interdipartimentale Ricerca e Servizi sui Diritti della Persona e dei Popoli (Università di Padova), Fondazione Giovanni e Francesca Falcone e Ufficio Scolastico Regionale.

Il Concorso ha ricevuto anche la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica.

Partecipazione al Progetto "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione". Grazie a questo lavoro due alunni hanno avuto la possibilità di essere ospiti per due giorni alla Camera e al Senato. Creazione e attivazione di una rete di scuole "Gli alfabeti della cittadinanza", a cui hanno aderito una ventina di scuole e altre si stanno aggiungendo.

Partecipazione Concorso Nazionale "Geografia e legalità" promosso dalla Fondazione Falcone. Grazie a questo laboratorio gli alunni hanno potuto partecipare al viaggio della nave della legalità.

5.EDUCAZIONE ALLA SENSIBILITA' E PLURALITA' ESPRESSIVA.

Partecipazione a Premi Letterari Nazionale e a Concorsi Nazionali di Poesia afferenti tematiche di pace e tolleranza. Alcuni alunni hanno ottenuto la pubblicazione delle loro poesie a livello nazionale.

-Incontri con l'autore: laboratori di lettura.

6- EDUCAZIONE ALLE PARI OPPORTUNITA' E ALL'INCLUSIONE SOCIALE.

Partecipazione al Bando di Concorso Letterario "Come il bruco diventò farfalla!" La scuola si è classificata al secondo posto.

Organizzazione del Seminario regionale "Capriole in salita" per commemorare il 25 novembre Giornata Internazionale della Non Violenza nei confronti della Donna. Azioni di sensibilizzazione contro il femminicidio.

Un preside di un liceo americano ogni inizio anno scriveva ai suoi insegnanti "Caro professore sono un sopravvissuto ad un campo di concentramento. I miei occhi hanno visto cose che nessun essere

umano dovrebbe mai vedere: camere a gas costruite da ingegneri eruditi, bambini uccisi con veleni da medici ben formati, lattanti uccisi da infermiere provette, donne e bambini uccisi da diplomati di scuole

superiori e università. Diffido, dunque dell'educazione. La mia richiesta è: aiutate i vostri allievi a diventare esseri umani. I vostri sforzi non devono mai produrre dei mostri educati, degli psicopatici qualificati, degli Eichmann istruiti. La lettura, la scrittura, l'aritmetica non sono importanti se non servono a rendere i nostri figli più umani". (Fonte: Annie Cojean, Les mémoires de la Shoah, in Le Monde del 29 aprile 1995).

Prof. Italia Martusciello

Molise. Principali attività svolte in assonanza con l'Associazione

Eip Italia – Scuola Strumento di Pace 2012/13.

Prof. Rachele Porrazzo



Sicurezza a scuola tra memoria e solidarietà | A

Roma il 40° concorso Eip Italia con la seconda edizione del premio dedicato al piccolo Luigi Petacciato

Scuola come strumento di pace, come messaggio di solidarietà, come monito alle istituzioni per diffondere sempre di più la cultura della sicurezza. Principi che hanno spinto la famiglia di Luigi Petacciato, uno dei ventisette bambini



morti insieme alla maestra Carmela nel crollo della scuola Jovine di San Giuliano di Puglia dieci anni fa, ha

voluti dedicare un premio alla memoria del figlio. Un riconoscimento in denaro alle scolaresche che si distinguono nei lavori e nei progetti e inserito nell'ambito di una sezione speciale del premio "E.I.P Italia" - scuola come strumento di pace, associazione internazionale che da quarant'anni è impegnata per seguire queste tematiche nel nostro paese e dal 1967 a livello internazionale.

"In... Canto" | Domenica 2 dicembre, lo spettacolo dell'Omnicomprendivo dedicato ai Bambini di San Giuliano e alla maestra Carmela in occasione del X° anniversario della morte del piccolo Umberto, il 27° bambino deceduto presso l'Ospedale Bambin Gesù di Roma in seguito al crollo della Jovine



A dieci anni dalla tragedia, nel giorno del ricordo della tragedia personale della



Colombo, si è celebrata una nuova manifestazione commemorativa dedicata alle famiglie delle giovani vittime, a familiari della maestra Carmela Ciniglio e alla famiglia di Umberto. Uno spettacolo dove, non le parole, ma la forza delle emozioni trasmesse dalla musica hanno riempito la sala dell'università, piena in ogni ordine di posto, di ricordi, ma anche di tanta speranza. Quella stessa che i liceali fortorini, qualcuno uscito vivo da quella scuola maledetta portano avanti da quel 31 ottobre e da quel 2 dicembre,



data in cui, il piccolo Umberto lasciò questo mondo per ricongiungersi ai suoi amici. ...Uno spettacolo

aperto dal suono della fisarmonica, proprio dallo strumento che piaceva ad Umberto e poi canzoni di pace, poesie composte per l'occasione dai ragazzi che hanno voluto così ricordare, loro che in fondo potrebbero essere definiti i sopravvissuti della tragedia, e in tanti in realtà lo sono, l'importanza della sicurezza nelle scuole, l'importanza di credere nei valori universali dell'amicizia, della condivisione per costruire tutti un futuro migliore. Un futuro che non dimentica la tragedia ma, si costruisce giorno dopo giorno, in un presente dove quegli angeli devono costituire un esempio per tutti. fonte testo: www.termolionline.it | foto: facebook

Sabato 26 gennaio, Giornata della Memoria al Liceo Scientifico "Capriglione", presso l'Auditorium del Liceo Scientifico di Santa Croce di Magliano, con il patrocinio dell'E.I.P. Italia, Associazione Scuola Strumento di Pace, convegno-dibattito in occasione della Giornata della Memoria dal titolo: "Raccontarsi la Shoah: voci da Terezin".

I Tamburi della Pace 2013 Santa Croce di Magliano. Nell'ambito del progetto ministeriale "cittadinanza e costituzione", si comunica che l'I.O. di Santa Croce di Magliano, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, ha organizzato la manifestazione "I Tamburi della Pace 2013", il giorno 21 marzo dalle ore 10,00 alle ore 12,00.

Simile manifestazione si è tenuta contemporaneamente a Termoli, a cura dell'Istituto Boccardi

Partecipazione Concorso EIP 2012/13: Ist. Omnic.Santa Croce di Magliano (Cb)

Sezione Poesia
Giovane Michele Cossu e Tamburi per la pace
Ist. Omnic.Santa Croce di Magliano (Cb) Sezione "I ricordi della memoria" Salvo D'Acquisto

Ist. Omnic.Santa Croce di Magliano (Cb) Premio E.I.P Luigi Petacciato Sicurezza a Scuola Plesso di Rotello – Plesso di Santa Croce di Magliano Collaborazione con la prof.ssa Elena Varanese dell' I.O. "De Gennaro" - Casacalenda (Cb)
Omnicomprendivo Santa Croce di Magliano: La classe 3^ Scuola Primaria si classifica al 1° posto e vince il PREMIO NAZIONALE E.I.P. Luigi Petacciato "SICUREZZA A SCUOLA" III EDIZIONE –



Entusiasmo e tanta soddisfazione per i bambini della CLASSE 3^ Scuola Primaria di Rotello che, dopo aver vinto il concorso "I colori della vita", hanno chiuso in bellezza l'anno scolastico classificandosi al 1° posto in una sezione del 41° CONCORSO NAZIONALE "Scuola facendo... conoscere, volere, partecipare: 3 modi per essere cittadini in Italia, in Europa, nel mondo" nell'ambito del PROGETTO Protocollo E.I.P. MIUR per "CITTADINANZA E COSTITUZIONE". Comitato pro-terremotati Emilia Romagna: venerdì 21 giugno una delegazione si è recato a Medolla per consegnare il contributo raccolto a Santa Croce di Magliano. All'indomani del sisma che colpì l'Emilia Romagna a Santa Croce di Magliano si è formò un Comitato con lo scopo di raccogliere fondi a favore di qualche progetto che favorisse la pronta ricostruzione. Un atto di gratitudine verso una Regione che in termini di solidarietà ha dato tanto durante l'emergenza del sisma molisano. L'Istituto Omnicomprensivo di Santa Croce di Magliano ha inoltre accolto l'invito della Presidente EIP Italia Preside Anna Paola Tantucci per sostenere la Città della Scienza con una raccolta fondi, inviata all'Associazione EIP.

*Santa Croce di Magliano,
28 settembre 2013
Prof.ssa Rachele Porrazzo*

Dalle regioni

CAMPANIA

Relazione Prof. Paola Carretta

Le attività sono state tutte interessanti e coinvolgenti, supportate dall'interesse vivo delle istituzioni locali e si sono svolte soprattutto a Napoli, con le scuole e nel territorio della Municipalità Arenella- Vomero e sono state promosse grazie ad un protocollo di intesa tra la nostra associazione e il presidente della Municipalità dott. M. Coppeto.

Si è lavorato molto con le scuole, anche nell'area flegrea, non in tutte c'è una presenza di docenti di riferimento e spesso anche i dirigenti creano delle difficoltà. Abbiamo presentato un piano di attività e di eventi alle scuole, compresa la formazione per i docenti, da inserire nei POF di istituto.

1. 27 GENNAIO CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA 2 eventi presso la scuola Pirandello Svevo, e presso la sala Silvia Ruotolo della V Municipalità. Testimone: Mario de Simone

2. 21 MARZO TAMBURI DELLA PACE 4 eventi presso le Scuole Pie Napoletane con le scuole 39^ C.D., 63^ C.D., I.C. Minniti, S.S. 1^ Silio Italico, I.C. Marotta-Basile, Sc. Sec. Gigante a cura di P. Innamorati; presso la Scuola Belforte e la Scuola Vanvitelli al Vomero a cura di Rosa Amoretti e M.R. Mazzone; e presso le scuole di Ischia e Procida a cura M.Teresa Pizzuti del. per le isole.

3. 11 e 17 MAGGIO 2012: LABORATORI "FIABA, CHIMICA E MAGIA" presso la scuola Pirandello Svevo, a cura di Rampone, Brigida, Amoretti.

4. 24 MAGGIO 2013 PER IL 40° ANNIVERSARIO dell'EIP ITALIA: GIOI...AMO NELL'EUROPA DI PACE in collaborazione con le seguenti scuole: Sc.sec. 1^ grado "Giacinto Gigante", sc. Sec. 1^ grado "Pirandello-Svevo", sc.sec. 1^ grado "s. Maria di Costantinopoli", "sc. Sec. 1^ grado "Scotti" Ischiai, I.C. "T. Minniti", "i.c.s. "G. Marotta", "Scuole Pie napoletane", "i.i.s. "Enzo Ferrari" Castellammare di Stabia", "Ip.i.a. Mennella ischia a cura di Carretta, Rampone, Pecoraro, D'Aiello Stellabotta e Pizzuti

5. NOVEMBRE 2012: PROTOCOLLO D'INTESA tra EIP Italia sez. Campania e Fondazione F. De Martino per la condivisione degli spazi siti nella V Municipalità Vomero-Arenella, con la mediazione del presidente della Municipalità M. Coppeto e grazie all'impegno della vice presidente Isa Rampone.

6. DICEMBRE 2012. CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DEI DIRITTI UMANI. 3 eventi, presso la Sala Congressi Polifunzionale di Ischia a cura di Pizzuti, presso la scuola Pirandello-Svevo a cura di Carretta, Angeloro, Mazzone e presso la nostra sede in collaborazione con il club Unesco Napoli

7. DICEMBRE 2012.



Presentazione del documento annuale di crescere al sud: la comunità educante, una sfida da vincere, a cura di Paola Carretta, che ha collaborato alla redazione del documento.



**27 GENNAIO
GIORNATA DELLA MEMORIA**

7 febbraio 2013
Incontro annuale di studio e di commemorazione per le vittime dell'Olocausto
Sala "Fondazione F. De Martino"
Sede E.I.P. Campania
Via Morghen 84, Napoli

Interventi:

Mario Coppeto – Presidente V Municipio Ida Francioni – Assessore all'Istruzione V Municipalità – Alberta Levi Temin – Testimone della Shoah. Diana Pezza Borrelli – Amicizia Ebraico-Cristiana Alunni, Dirigenti e Docenti delle Scuole Superiori del territorio
Moderatore: Mariarosaria Mazzone – E.I.P. Italia Sezione Campania
Coordinamento: Isa Rampone, Paola Carretta E.I.P. Italia Sezione Campania



1. GENNAIO, FEBBRAIO, MARZO 2013: CELEBRAZIONE DELLA GIORNATA DELLA MEMORIA 5 eventi
IN SEDE CON LE SCUOLE DEL VOMERO E TESTIMONI ALBERTA TEMIN, TULLIO FOA', MIRIAM REBHUN PRESSO LE SCUOLE PIRANDELLO SVEVO, CESARIO CONSOLE, VIVIANI, GIGANTE a cura di Carretta, Rampone, Amoretti, Angeloro, D'Aiello, Mazzone.

2. MARZO-MAGGIO 2013: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE PER LA RICOSTRUZIONE DI CITTA' DELLA SCIENZA lanciata dall'EIP Nazionale e curata da Rampone, Amoretti, Mazzone, Mollica e Napolitano.

3. GENNAIO-APRILE 2013: PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE PON F3 MIUR CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA PRESSO L'I.C. DI CAPUA DI CASTELLAMMARE DI STABIA a cura di Paola Carretta e la collaborazione di Mazzone e Stellabotta.

4. GENNAIO-FEBBRAIO 2013: : PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE DEL PROGETTO "GIOVIALE" IN COLLABORAZIONE CON LA COOPERATIVA SOCIALE L'ORSA MAGGIORE presentato al Ministero delle politiche sociali a cura di Paola Carretta
5. 13 MARZO 2013 "RICORDARE PER NON DIMENTICARE" PROGETTO "I RICORDI DELLA MEMORIA" presso la Sc. Sec G. Gigante, Incontro con Alberta Levi Temin e lancio della CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE NELLE SCUOLE PER LA RICOSTRUZIONE DI CITTA' DELLA SCIENZA a cura di Licia D'Urso Ligresti

6. 21 MARZO TAMBURI DELLA PACE presso le Scuole Pie Napoletane con le scuole 39^ C.D., 63^ C.D., I.C. Minniti, S.S. 1^ Siliio Italico, Liceo Sc. Labriola e le scuole di Ischia e Procida a cura di P. Innamorati per Napoli e M. Teresa Pizzuti per le isole.

7. APRILE – MAGGIO 2013: LABORATORI "FIABA, CHIMICA E MAGIA" presso le scuole Pirandello Svevo, Mameli Zuppetta, C. Console a cura di Rampone, Brigida, Mazzone, Napolitano, Mollica, Stellabotta e D'Aiello.

Laboratorio scientifico scuola
Pirandello-Svevo Napoli
Favole chimiche
Fiabe, chimica e magia

Laboratorio di chimica e lettura
a cura dell' EIP Italia
Scuola strumento di pace

8 aprile 2013 ore 9-13
9 aprile 2013 ore 9-13
Voce narrante: Marta Napolitano
10 aprile 2013 ore 9-13
Laboratorio scientifico 21^ circolo didattico Mameli Zuppetta Napoli
Voce narrante. Mariarosaria Mazzone
19 aprile 2013 ore 9-13
Lab. scient. I.C. Cesario Console Napoli
Voce narrante. Mariarosaria Mazzone
Esperimenti: Elisa Rampone e Federico Brigida



8. Formazione continua degli studenti presso l'IPSSAR di Ischia e il Liceo Polifunzionale di Ischia sull'educazione alla cittadinanza a cura di M.T. Pizzuti, che continuerà anche nel 2014 il progetto "Apprendisti cittadini".

9. MAGGIO 2013: PRESENTAZIONE DEL LIBRO "IL BAR DI CHIMICA" DI Rampone-Brigida realizzato in collaborazione con l'editore Rogiosi e le scuole coinvolte, e il Club Unesco di Napoli presso la scuola Pirandello Svevo di Napoli

10. "DONNE TESSITRICI DI STORIA" con filmato realizzato presso la Basilica di San Gennaro al Vomero, presso l'associazione "Lucana" e presso l'associazione "EURIOS".

11. "LUCIA MIGLIACCIO E FERDINANDO I DI BORBONE" che nel prossimo autunno sarà realizzato presso le varie associazioni già contattate.

12. "FILMATO SU TERESA FILANGIERI" in collaborazione con Vincenzo Pomponio. a cura di Ersilia Di Palo





13. SETTEMBRE 2013:
Presentazione dei Sonetti completi di Shakespeare tradotti da Pino Colizzi, presso l'Antica Reggia Borbonica al Porto, a cura di M.T. Pizzuti.

14. E' stato redatto il regolamento e lo statuto del CNSS - EIP ITALIA insieme con esperti in campo giuridico, fiscale e sportivo per poter fra quattro anni effettuare una proposta di richiesta di riconoscimento al CONI centrale come Ente di Promozione Sportiva.

PROGETTI DI RETE

1. Progetto GIOVIALE in collaborazione con l'Orsa Maggiore coop. Soociale, in risposta al bando del Ministero delle Politiche sociali Giovani per il sociale; non ci sono ancora notizie dell'iter di approvazione.

2. il progetto F3 di Castellammare, in risposta alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2007/2013 - Avviso per la "Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti", approvato e finanziato, in rete con tre scuole di Castellammare di Stabia vedrà coinvolte due psicopedagogiste per la scuole dell'infanzia e sei esperti EIP per i laboratori Fiaba, Chimica e Magia. Il progetto sarebbe dovuto partire il 14 maggio, ma per questioni organizzative delle scuole coinvolte, l'inizio è slittato al 23 settembre 2013 e terminerà a dicembre 2014.

3. CRESCERE AL SUD
Da settembre 2011 ad oggi EIP Italia sez. Campania fa parte della rete Crescere al Sud, voluta da Fondazione con il Sud e



Save the Children partecipando a moltissime riunioni

a Roma, a Bari, a Palermo, a Torino e collaborando (Paola Carretta) alla redazione di un documento presentato a Napoli a dicembre 2012. L'obiettivo di Crescere al Sud è l'ampliamento della rete a nuove organizzazioni impegnate nella tutela dell'infanzia e diffuse sul territorio del Mezzogiorno, al fine di rafforzare l'alleanza con nuove energie e arricchire il confronto con nuove esperienze, ma soprattutto di sensibilizzare le istituzioni sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza del Mezzogiorno di Italia. Quest'anno l'impegno riguarda un progetto di inchiesta partecipata, che vedrà 25 giovani impegnati sui temi definiti nel documento di Crescere al Sud presentato a dicembre a Napoli, povertà, disagio scolastico, degrado, criminalità, accesso digitale. Le associazioni, tra le quali l'EIP Campania, si impegneranno

ad incontrare i giovani per offrire loro la proposta di lavorare all'inchiesta e metteranno a disposizione i loro spazi per l'accoglienza e l'informazione, ma anche per l'opportunità di coinvolgere altri giovani perché il lavoro sia il più partecipato possibile.

4. CONTINUA LA COLLABORAZIONE DELL'EIP CON IL COASIC E CON L'EURIOS, CON IL CLUB UNESCO NAPOLI, L'AIPA E L'ASS. MEDICI PER L'AMBIENTE.

SI RINGRAZIANO LE SEGUENTI PERSONE PER L'IMPEGNO E LA COLLABORAZIONE DIMOSTRATI: I DIRIGENTI SCOLASTICI E I DOCENTI DELLE SCUOLE COINVOLTE IL CLUB UNESCO NAPOLI IL PRESIDENTE DELLA MUNICIPALITA' MARIO COPPETO IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE SCUOLA DEL COMUNE DI NAPOLI SALVATORE PACE M.TERESA PIZZUTI, A.MARIA D'AIELLO, ELVIRA D'ANGELO, ROSARIA FORCILLO,ROSSELLA AMORETTI, ALFREDO PEZONE, LICIA D'URSO, GIUSEPPE PECORARO, ANTONIO ACETO, ALDO DI GIOIA, GIANMARCO PISA, ELVIRA DI PALO, MARISA ANGELORO, MARIAROSARIA MAZZONE, ROSARIA STELLABOTTA, GABRIELLA MOLLI, MARTA NAPOLITANO, FEDERICO BRIGIDA.

Napoli, 29 settembre 2013

La coordinatrice delle attività formative e di rete
PAOLA CARRETTA

**Visita il sito eipitalia.it
E' il miglior modo di tenersi
aggiornati con l'Associazione
in tempo reale**



Una foto con il bozzetto del "Lancio del giavellotto" dello scultore Alfiero Nena membro del Comitato artistico EIP Italia

Campania Isole- Ischia



Ischia 20 Marzo 2013



**E.I.P. ITALIA. SEZ. CAMPANIA-ISOLE
"SCUOLE STRUMENTO DI PACE"
PONTI PER**

III TAPPA : COESIONE NEI PERCORSI,
DI EDUCAZIONE AI DIRITTI -
CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Ischia-Scuola Media Scotti



Tavola rotonda: Percorso didattico per i giovani apprendisti cittadini nel territorio e nella democrazia oggi. Il senso della Memoria e aggiornamenti sui documenti e nuove testimonianze in Campania.

C'erano

Prof. Pizzuti Maria Teresa Coordinatrice e relatrice

Dr. A. Ambrosio Magistrato

Dott. Pisa Gianmarco operatore di Pace O.N.L.U.S. e centro studi Napoli

Prof. Angelica Romano Reg. Campania

In collaborazione con

Onlus, Operatori di Pace, Autorità del Comune di Ischia e del mondo della Scuola, Città della Scienza, Università di Napoli.



Club UNESCO Napoli
Membro della Federazione Italiana
dei Club e Centri UNESCO
Associata alla Federazione Mondiale



Ischia 30 settembre 2013

Ischia - Presentazione volume "I sonetti" di Shakespeare tradotti da Pino Colizzi



ANTICA REGGIA (Ischia Porto)
LUNEDÌ 30 SETTEMBRE 2013 ORE 16,30
SEZIONE E.I.P. ITALIA-ISCHIA
La S.V. è invitata alla presentazione del volume



Pino Colizzi declama alcuni sonetti



Laura De Luca (a sin.) Anna Paola Tantucci e Tiziana Pizzuti



Mauro Spinelli Presidente della Società Editrice Dante Alighieri che ha pubblicato i sonetti



La Preside Lucia Monti e i ragazzi del Complesso "La Ghironda" della Scuola Media Scotti che suonano sotto la guida del Maestro Carmine Pacera le musiche da film in onore di Pino Colizzi e di tutti i presenti

Città della Scienza



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Direzione generale per lo Studente

e
ONG - E.I.P. Italia
SCUOLA STRUMENTO DI PACE

Lanciano attraverso la Scuola
la CAMPAGNA per la legalità
"Quando la Scuola diventa co-scienza"

dona 1 euro
e adotta i Laboratori
di didattica della scienza

per aderire consultare il sito
www.eipitalia.it
www.istruzione.it

UNICREDIT Banca - Conto intestato a:
EIP Italia Città della scienza
IBAN: IT55F0200805268000102537032



E.I.P. Italia

L'Associazione non governativa Scuola Strumento di Pace, E.I.P. Italia-Ecole Instrument de Paix, è riconosciuta dall'UNESCO, che le ha attribuito il Prix Camenius e dal Consiglio d'Europa, che l'ha accreditata tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani e gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1987. La sezione italiana dell'E.I.P. Internazionale, fondata in Italia nel 1972, è riconosciuta dal MIUR come Ente di formazione e dal MAE. Ha meritato per il 2006 le Prix International "Maitre pour la Paix" a Bruxelles da parte de la Mission Internationale poeie-entance.

Proposta dell'EIP Italia

Quando la scuola diventa co-scienza

Nella dolorosa consapevolezza che la distruzione di Città della Scienza nell'incendio di qualche mese fa possa considerarsi un grave lutto per il mondo della cultura italiana e mondiale, l'Associazione 'Ecole Instrument de Paix Italia', la più antica Associazione italiana per l'educazione ai diritti umani ed Ente accreditato per la formazione presso il Ministero della Pubblica Istruzione (ex D. M..90/2003), riconosciuto dall'UNESCO e dal Consiglio d'Europa, ha proposto alle scuole italiane di ogni ordine e grado di

'adottare' il progetto di ricostruzione dei Laboratori di didattica di Città della Scienza'. L'E.I.P., dal 1987 collabora, prima con la Fondazione IDIS Futuro Remoto e, dalla sua nascita, con Città della Scienza attraverso eventi, formazione dei docenti e degli studenti alla peer education con il Laboratorio di didattica ludica 'Bar di chimica' che ha ricevuto numerosi riconoscimenti italiani ed europei (Premio Federchimica-European Award).

Il Laboratorio, nato nel 1987, con il suo metodo innovativo, basato sulla peer education e sul coinvolgimento esperienziale di studenti, docenti e semplici visitatori, ha entusiasmato ogni tipo di pubblico, eterogeneo per età, cultura, motivazione. L'idea formativa di fondo è che teoria e prassi si apprendano 'giocando' per suscitare nei più giovani un vero interesse scientifico, facilitato anche dalla comunicazione intergenerazionale: studenti liceali sono preparati per diventare 'tutor' nei confronti di alunni di scuole primarie e secondarie di primo grado, secondo i principi formativi della peer education.



ragazzi, diventando così protagonisti attivi, imparano ad utilizzare le attrezzature della chimica in sicurezza anche creando storie di "magia chimica" connesse agli esperimenti in corso che, in modo fantasioso e gioioso, con viraggi di colore e tanti espedienti accattivanti, costituiscono un'originale attrattiva ludica, ma soprattutto una rigorosa divulgazione scientifica. Questo, il quadro scientifico-pedagogico entro il quale va a collocarsi la proposta dell'E.I.P. che mira alla ricostruzione degli otto Laboratori per la didattica delle scienze: il Laboratorio interattivo di didattica ludica 'Bar di chimica'; il Laboratorio di entomologia per l'osservazione delle caratteristiche degli insetti e della loro interazione con gli uomini e con le piante; il Laboratorio di Biologia Molecolare per l'apprendimento delle più comuni tecniche di biologia molecolare; il Laboratorio di Microscopia per l'osservazione di preparati e campioni di organismi diversi; il Laboratorio di nanotecnologie per la sperimentazione delle proprietà delle nano particelle attraverso materiali realizzati con la nanotecnologia; il Laboratorio di Scienza ed Arte per l'esplorazione di fenomeni naturali biologici, fisici, geologici attraverso un approccio multidisciplinare e laboratoriale secondo il quale l'arte, in tutte le sue forme espressive, rappresenta



la chiave di lettura dei fenomeni stessi; il Laboratorio di Fisica per una sicura acquisizione del metodo scientifico; il Laboratorio di Geologia e Sismica con una parte dedicata all'ambiente in cui, grazie alle sonde, è possibile valutare la qualità dell'aria e dell'acqua. Una stazione sismica, inoltre, che registra i movimenti del suolo, locali e a grandi distanze.

Proposta alle scuole italiane, di ogni ordine e grado, di "adottare" un laboratorio di didattica della scienza da ricostruire a Città della scienza.



L'Associazione Ecole Instrument de Paix Italia, in attuazione del Protocollo d'intesa stipulato con il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca propone alle scuole italiane, impegnate per la legalità, di adottare un laboratorio di didattica di Città della Scienza, Istituzione scientifica di dimensione europea, membro dell'ECSITE, da ricostruire, secondo il motto

"Quando la Scuola diventa coscienza."

E.I.P. Ecole instrument de Paix fondata a Ginevra nel 1958 da Jean Piaget psicologo e da Jacques Muhlethaler, editore di libri per l'infanzia, nonché da Alfred Kastler Premio Nobel per la Fisica, Linus Pauling Premio Nobel per la Fisica e la Pace, Sean Mc Bride Premio Nobel e Lenin per la Pace e dai Presidenti André Chavanne, Guido Graziani, Louise Weiss e J.C. Jutras, è presente in 40 paesi del mondo. L'Associazione, specializzata nel campo dei diritti umani, pace e cittadinanza, promuove un'azione di formazione e sensibilizzazione degli insegnanti e degli studenti affinché la scuola sia un luogo di cittadinanza democratica che contempli nel suo progetto educativo modelli fondati sui Diritti Umani e sui Principi Universali di Educazione Civica, elaborati da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler. Dal 1987 l'E.I.P. Italia collabora in modo continuativo prima con la Fondazione IDIS Futuro Remoto e, dalla sua nascita, con Città della Scienza attraverso eventi, formazione dei docenti e degli studenti alla peer education, con il Laboratorio di didattica ludica "Bar di Chimica" che ha ricevuto numerosi riconoscimenti italiani ed europei (Premio Federchimica-European Award)

**dona 1 euro
e adotta i Laboratori
di didattica della scienza**

per aderire consultare il sito
www.eipitalia.it
www.istruzione.it

UNICREDIT Banca - Conto intestato a:
EIP Italia Città della scienza
IBAN: IT55F0200805268000102537032



**Prix International pour la
Paix Jacques Muhlethaler
2013 au Professeur
Vittorio Silvestrini
Président de**

"Città della scienza"-Naples

pour son engagement dans la défense
des droits de l'homme et de la paix
dans le domaine de la culture scientifique.

Motivazione

La giuria del Comitato Etico- Culturale dell'ONG Ecole Instrument de Paix Italia ha assegnato per il 2013 il Premio intitolato al Fondatore dell'E.I.P. Internazionale al Prof Vittorio Silvestrini, Presidente della Fondazione IDIS e di Città della Scienza per il suo impegno nella difesa dei diritti umani e della pace attraverso la promozione della cultura scientifica in Italia e in Europa.

La distruzione di Città della Scienza a causa d'un incendio di natura dolosa rappresenta un grave lutto per il mondo della cultura italiana e mondiale, e ciò ha indotto l'Associazione 'Ecole Instrument de Paix Italia', la più antica Associazione italiana per l'educazione ai diritti umani che dal 1987 collabora con la Fondazione IDIS Futuro Remoto e con Città della Scienza attraverso eventi, formazione dei docenti e degli studenti alla peer education con il Laboratorio di didattica ludica 'Bar di chimica' a riconoscere il profondo e costante impegno del Prof Vittorio Silvestrini con questo riconoscimento. L'E.I.P. Italia ha promosso con il Ministero dell'Istruzione, Direzione per lo studente, una campagna per le scuole, impegnate per la legalità, l'adozione dei laboratori di didattica di Città della Scienza con il motto "quando la scuola diventa coscienza", ispirato alle parole di Vittorio Silvestrini. La cultura è un patrimonio di valori, di conoscenza, di saperi, di memoria che appartengono ad una determinata società umana. ...A questo proposito riportiamo le parole che i nostri ragazzi della scuola secondaria di 1° grado "Pirandello-Svevo" di Napoli, di Soccavo gli hanno scritto Molti di noi hanno visitato Città della Scienza, e anche quest'anno pensavamo di assistere agli esperimenti del Bar di Chimica e di altri laboratori. Persone cattive ci hanno negato questa possibilità e noi ci chiediamo: perché? Appena saputo il fattaccio, abbiamo pianto, ma poi ci siamo subito ripresi e oggi diciamo con forza a questi disgraziati senza cuore: "Avete bruciato e distrutto le strutture di Città della Scienza, avete lasciato le mura incenerite e le macerie annerite come

fantasmi a lutto, siete stati senza cuore, però, attenzione, avete bruciato le strutture ma non il nostro amore per la Città della Scienza! La nostra ferma decisione è di vederla ricostruita nello stesso posto e più bella di prima." Siamo stati perciò i primi a dar vita ai sogni di tanti bambini, ragazzi e giovani che ti dicono: Non mollare, sii forte per vincere insieme a noi, e ai tuoi tanti collaboratori, la cattiveria, la malvagità e l'ignoranza di certa gente. Noi ti chiediamo di ricordare al mondo intero il giorno 4 marzo di ogni anno, questo triste episodio, facendo suonare a mezzogiorno i Tamburi per Città della Scienza, e facendo volare nel cielo palloncini con la scritta in tutte le lingue: "Città della Scienza, sei nel mio cuore!"

Edouard Mancini

President d'Honneur E.I.P. Italia

Anna Paola Tantucci

Presidente Nazionale E.I.P. Italia

Roma 12 settembre 2013

**Associazione
"I volontari della Scuola
Strumento di Pace"
ONLUS**

Attività nel
Comune di
Fiumicino, Roma
e nella Provincia
di Roma per il
raggiungimento
dei fini statutari
nel 2010.

L'Associazione
opera in
collaborazione

con l'Associazione E.I.P. Italia Scuola Strumento di Pace, di cui condivide gli scopi. In collaborazione con l'E.I.P. Italia, il Comune di Fiumicino, la Provincia di Roma, nei mesi di gennaio, febbraio, marzo 2010, presso sedi scolastiche e comunali di Roma, Fiumicino, Guidonia, Ladispoli, Cerveteri, Civitavecchia, si sono tenuti Incontri e Seminari di formazione alla cittadinanza europea destinati a giovani e adulti sul tema "Educare i Giovani ai Diritti Umani e alla Cittadinanza Europea"



**Iscriviti e fai iscrivere la
tua scuola a EIP Italia
Scuola Strumento di
pace. Trovi i moduli su
www.eipitalia.it**



Certamen di poesia latina Vittorio Tantucci promosso dall'EIP Italia e dall'Accademia Italiana di poesia

CONVEGNO Università Pontificia Salesiana
12 aprile
2013
Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Pontificium Institutum Altoris Latinitatis

POLIS e CIVITAS CHRISTIANA



Modelli di cittadinanza ed esercizio del potere

UPS - Aula Paolo VI
Roma, Piazza Aeneas Salesiano 1 • ore 9,00 - 17,00

Il Convegno ospita la 2ª edizione del Certamen di Poesia Latina

Info: Tel. + 39 06 872901 - www.unisal.it - www.latinitas.unisal.it

VITTORIO TANTUCCI

URBIS ET ORBIS LINGUA

Con il libro per l'anno scolastico
e l'anno magistrali
PUBBLICAZIONE POLIDORA UNISAL
Modulo di Roma

POSSESSORIA / BOLOGNA

Ore 11,30 - 12,00

Piani "Vittorio Tantucci - Scavina Marretti"
l'edizione del Certamen di Poesia Latina
promosso dall'Accademia Italiana di Poesia
e dall'Associazione "Ecole Instrument de Paix"

- Il sogno del certamen
- A.P. Tantucci - L. La Giudice Sergi
- La lingua latina oggi
- G.G. Parnis
- Introduzione alla Poesia latina
- G.A. Braggioni
- Consegna dei Diplomi
- L. La Giudice



Certamen di poesia latina Premio Vittorio Tantucci

Primo Classificato

IDYLLIUM CLAVARENSE

Nicolai Campusdomnici
Magistri mei dicatum

Ille, loquens Italo vulgari carmina blanda
Dicto qui cecinit, quondam fui et inscius
artis:

Nunc doctus claro et patrio sermone
Latino,
Ecce Ligustinis cum Musis omnia dicam
Urbis ubi natus sum et turres
planitiemque
Transfigentia quam currunt duo flumina
ad undas:
Nomen Clavarum ei est: Tigullo stat sino
in amplo.

Quid primum at animus?
Nunc Clavari origine et lata:
Erigitur collis medio in plano, subluunt
quem
Rivi (maior est Entella, minor Ruvinarus):
Dicit pars illic castella fuisse vocata
Alta Riem atque deorsum auxisse
nomine simul aedes,
(Nomina sic Longus Pagus Clavisque
Riis1 sunt),
Vel alii dicunt Romanos hic posuisse
Castra et ab his urbem. Post barbarus et
Genuens
Nos tenere, etiam Galli cum Napoleone.
Post Pedemontani, fuimus iuveni Italica
re.

O urbs mea, quam mira es! Video
evanescere caelo
Tectorum colores varii, video et templum
cathedralem
Album marmore par Capitolino triadi
aedi;
Conspicor urbani castelli rudera turris,
Descendens longum cursum cum porticu
utrimque
(Qui "Carraggius" hic appellatur) viridem
hortum
Proceris plenum quoque palmis Villam
apud Roccam,
Aulam et curiae, ad hanc vexilla ubi
ventitat aura.

Atque viator, si vis tam urbem visere
amoenam

Optime, secretum tibi adeundum est
sacrarium altum

* Riis-is: in quodam colle super
Clavarum urbem pars Riis (Italice "Ri")
stat, quae a multis origo unde postea
hodierna urbs ducitur.

Antiquitas Clavarum Longus Pagus
(Italice "Borgolungo") appellabatur.

Loquitur poeta de Sacrario Dominae
Nostrae Gratiarum dicato, in cognomini
colle ad occidentem Clavari, unde
mirificus prospectus maris, urbis et totius
Tigulli est.

Nicolò Campodonico
Liceo Classico Statale "Federico Delpino"
Chiavari (Genova)

Certamen di poesia latina
Vittorio Tantucci - II° Edizione
Giuria

Presidente: Prof. Piergiorgio Parroni
Professore Emerito Università La
Sapienza Roma

Dr. Carmela Lo Giudice Sergi Presidente
Accademia Italiana di Poesia

Rev. Prof. Manlio SODI Decano Facoltà
Lettere Cristiane e Classiche

Pontificia Università Salesiana Roma

Prof. Orazio Antonio Bologna Ordinario di
letteratura greca Pontificia Università
Salesiana Roma

Prof. Cleto Pavanetto Professore Emerito
della Pontificia Università Salesiana
Roma

Prof. Renata Tacus Latinista Esperto
Collaboratore della Congregazione delle
Cause dei Santi

Prof. Anna Paola Tantucci Presidente
Ecole Instrument de Paix Italia

Tra i Certamina accreditati figura il
Certamen Nazionale di Poesia latina
"Vittorio Tantucci" - II Edizione Roma
Ecole Instrument de Paix sezione
Italiana-Ente di formazione riconosciuto
dal MIUR ex C.M 90/2003 Accademia
Italiana di Poesia - Associazione culturale

**Sosteniamo le
attività dell'EIP Italia
dona e fai donare il
5x1000**

5 x 1000

RITAGLIA IL DOCUMENTO PER LA PRESENTAZIONE DEL VOUCHER PER IL 5x1000 (da inviare a: **Ministero delle Istruzione, Università e Ricerca**)

Cognome e Nome: **Mario Rossi**

Codice Fiscale: **96096880586**

Indirizzo: _____

Città: _____

Prov.: _____

Telefono: _____

E-mail: _____

DONA IL TUO 5 X MILLE PER ONLUS - I VOLONTARI DELLA SCUOLA STRUMENTO DI PACE



Olimpiadi delle lingue classiche

Napoli 28-31 maggio 2013
II Edizione

L'iniziativa è stata ideata e promossa dalla Dr. Carmela Palombo Direttore Generale Ordinamenti MIUR con l'intento di promuovere lo studio e la riflessione sulle lingue classiche. Cerimonia di premiazione al Maschio Angioino Sala dei Baroni.



Le Olimpiadi di Lingue e Civiltà Classiche, nate nell'ambito del programma per la Promozione della cultura classica, vengono bandite, ogni anno, dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici del Miur. Sono rivolte ai vincitori dei certamina, nazionali e locali, che vengono censiti dai Comitati Olimpici Regionali, e si svolgono ogni anno con il supporto scientifico e culturale del Comitato Istituzionale dei Garanti per la Cultura Classica (decreto dir. prot. n. 0005373, 29 luglio 2011). Le Olimpiadi sono una occasione di incontro e di festa per tutti i partecipanti, studenti e docenti accompagnatori, oltre che di approfondimento culturale sul mondo classico, sulle sue lingue e la sua storia. La manifestazione è accompagnata da attività culturali e eventi che puntano a valorizzare le peculiarità del luogo dove essa si svolge: performance teatrali, concerti, percorsi turistico-culturali, convegni e seminari con studiosi del mondo classico.



Tutti i magnifici ragazzi delle Olimpiadi



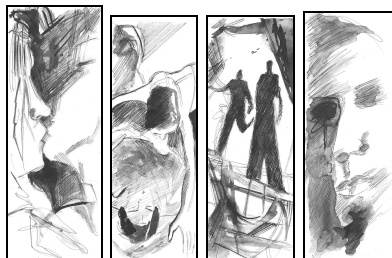
Napoli, Olimpiadi delle lingue classiche. Cerimonia di premiazione. Sala dei Baroni



I vincitori si intrattengono con la Dr. Ethel Serravalle

PRESENTAZIONE DELL'EDIZIONE DEI

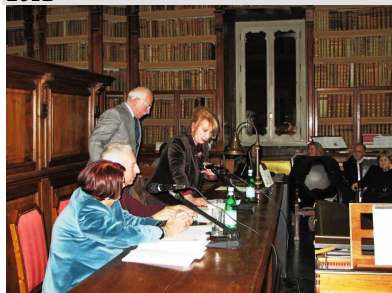
"SONETTI DI W. SHAKESPEARE" NELLA TRADUZIONE DI PINO COLIZZI



Il 27 novembre 2012 presso la Biblioteca Angelica, il 23 maggio 2013, presso l'Istituto Centrale per i beni sonori ed audiovisivi e il 30 settembre 2013 presso l'Antica Reggia ad Ischia si sono tenute le presentazioni dell'edizione dei Sonetti di W. Shakespeare nella traduzione di Pino Colizzi per i tipi della Società Editrice Dante Alighieri (Roma 2012).



Roma, Biblioteca Angelica 27 novembre 2012



I Sonetti, Sonnets in lingua originale, vennero pubblicati nel 1609, quando Shakespeare era ancora in vita, da Thomas Thorpe e costituiscono una raccolta poetica di 154 sonetti aventi tutti lo stesso schema metrico: 14 pentametri giambici disposti in tre quartine in rima alternata più un distico conclusivo in rima baciata.

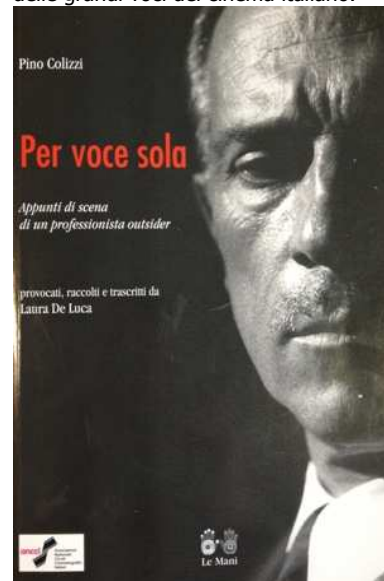
Dopo una enigmatica dedica iniziale, i testi sono stati divisi in due blocchi dalla critica: da 1 a 126 i sonetti dedicati al fair youth, figura maschile connotata da bellezza positiva ma anche da un grande narcisismo; da 127 a 154 quelli dedicati alla dark lady, figura femminile oscura e opposta a quella del giovane.

L'edizione presentata ed illustrata da 154 disegni originali di Diego Romano, offre uno specifico interesse per l'Istituto Centrale in quanto accompagnata da un CD audio con la lettura dei Sonetti da parte dello stesso Pino Colizzi, che ha curato la traduzione in italiano dei testi. Noto al pubblico televisivo, teatrale e cinematografico fin dagli anni '60 (tra gli altri Tom Jones; Anna Karenina di Bolchi accanto a Lea Massari, L'assedio, La villa, La piovra, Così è se vi pare con Paola Borboni, Un tè con Mussolini di Franco Zeffirelli). Colizzi ha svolto un'intensa attività di doppiatore dando voce ad attori quali Michael Douglas, Jack



Nicholson, James Caan, Richard Dreyfuss, Omar Sharif, Franco Nero, a Robert Powell nel Gesù di Nazareth di Franco Zeffirelli, e Christopher Reeve nei primi tre episodi cinematografici di Superman, a Robert De Niro nell'epico film di Francis Ford Coppola Il padrino - Parte II, a Patrick McGeehan nella prima edizione del doppiaggio de Il Prigioniero, e a Martin Sheen in Apocalypse

Now di Francis Ford Coppola. Ha realizzato anche alcune incisioni discografiche, tra cui I salmi (1986) e Imago Urbis (1990). La presentazione dei Sonetti shakespeariani sarà dunque occasione per ascoltarli attraverso una delle grandi voci del cinema italiano.



Per voce sola. Volume a cura di Laura De Luca.



CENTRO NAZIONALE SPORTIVO SCOLASTICO EIP ITALIA

Creazione del CNSS-EIP Italia, ovvero del Centro Nazionale Sportivo Scolastico EIP Italia, con un suo statuto autonomo e con un suo regolamento, così come dovrebbe recitare l'art. 2 lettera D dello Statuto dell'EIP Italia. Obiettivi del CNSS-EIP Italia:

1) Affiliazione degli Istituti

Ogni provincia provvederà all'invio di una copia del progetto sportivo del CNSS-EIP Italia e un modulo di affiliazione-adesione ad ogni unità scolastica di ogni ordine e grado. Il modulo dovrà contenere richieste di notizie relative alla scuola, nominativi degli allievi-atleti, dei docenti interessati alla promozione sportiva.

2) La regolamentazione tecnico-sportiva

Creazione di un comitato tecnico nazionale che predisponga un regolamento tecnico di tutte le discipline sportive che si vogliono impegnare per gli alunni-atleti di ambo i sessi della scuola primaria, della media di 1° grado e della media di 2° grado.

3) La nascita dei Comitati o delle Delegazioni Provinciali e Regionali

Sulla scorta delle realtà operative già esistenti nell'EIP Italia di ogni singola provincia, dopo l'invio dei moduli di adesione a tutte le unità scolastiche, individuare quei docenti o tecnici di federazioni sportive che possano coordinare le attività sportive proposte dal CNSS-EIP Italia, formando prima una delegazione e successivamente un comitato sportivo.

4) Manifestazioni sportive Provinciali e Regionali

Applicando il regolamento tecnico nazionale del CNSS-EIP Italia, ogni provincia o regione attuerà manifestazioni sportive per ambo i sessi e per le tre fasce di età scolastica. Le manifestazioni sportive nazionali, da effettuarsi nel periodo aprile-maggio a rotazione sulle regioni italiane, avranno anche lo scopo di individuare atleti e squadre per i giochi internazionali.

5) Indizione di un concorso

Indizione di un concorso nazionale "GUIDO GRAZIANI" su un tema sportivo

o la creazione di una mascotte (disegno sportivo) e la costituzione della relativa commissione di valutazione.

6) Affiliazione alla FISEC

Predisporre l'invio della richiesta allegando il protocollo d'intesa della FIDAE

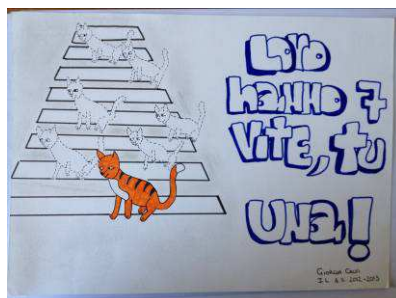


Conti, Antonino Chieffo, Roberto Innamorati, Stefano Spina.

7) CONI: Curare tutte le condizioni necessarie per il riconoscimento del CNSS EIP Italia in Ente di Promozione Sportiva, da parte del CONI.

Il Comitato Direttivo è composto da Nino

Wivi la sicurezza stradale

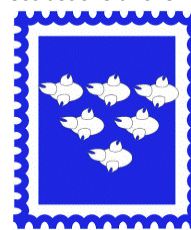


Wivi la sicurezza stradale nelle lingue dei 27 Paesi membri dell'Unione Europea



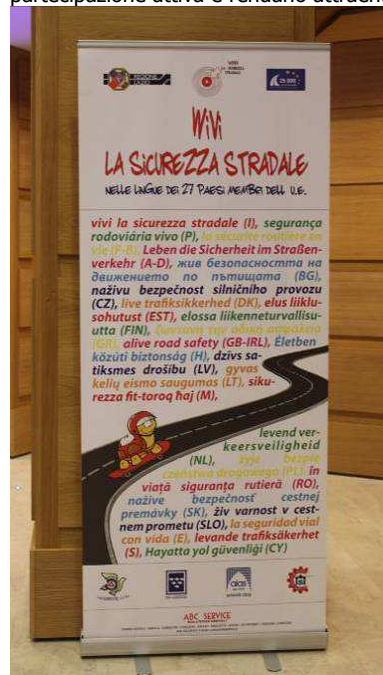
Wivi la sicurezza stradale

Il progetto-pilota ha sperimentato, con una rete di 10 Istituti superiori della Regione Lazio selezionati in base alla provata disponibilità dei dirigenti e docenti alla formazione etico-civica degli studenti, la costruzione di un possibile modello di intervento replicabile dalla Regione Lazio con altre istituzioni scolastiche anche in differenti contesti.



L'attività si articola in azioni congiunte, tra loro sinergicamente collegate e reciprocamente funzionali, per creare più percorsi

trasversali finalizzati alla costruzione e diffusione di una nuova "Cultura della sicurezza stradale" al fine di favorire negli alunni e indirettamente anche nelle loro famiglie, la comprensione, la diffusione e la pratica di comportamenti corretti e rispettosi delle norme stradali. Tutte le azioni previste sono state pensate per adottare strategie che promuovano la partecipazione attiva e rendano attraente



e motivato l'apprendimento sui temi della sicurezza stradale, favorendo una diffusa sensibilizzazione sull'argomento.

L'esperienza ha interessato due ambiti: la conoscenza delle norme, complementare alle linee guida del patentino, e l'attenzione alle competenze e ai comportamenti, attraverso



l'intervento di informazione/formazione, le interviste sul camper che è sostato davanti agli Istituti scolastici e la valutazione di un questionario di monitoraggio dei risultati. Attraverso il concorso di idee si è messa in gioco la creatività dei ragazzi che, stimolati dai loro docenti, hanno risposto con lavori veramente efficaci, ricchi di spunti e di riflessioni, focus "la vita vale di più".

Segreteria Ufficio Stampa
E.I.P Italia Tei 06/58332203 Fax
06/5800561 e.mail
sirena_eip@fastwebnet.it

Da Il Tempo del 1 novembre 2013
di Grazia Maria Coletti
g.coletti@iltempo.it



I sentimenti per la prima volta in un corso di guida
...andare in motorino o guidare la minicar in sicurezza non riguarda solo la conoscenza del codice della strada ma la formazione della persona.

Il camper colorato di «Wivi la sicurezza stradale nelle lingue di 27 paesi membri dell'Ue» ha fatto il primo parcheggio ieri mattina, nel complesso del Buon Pastore, all'istituto Volta Ceccherelli della preside Renata Tacus in via Brevetta. Una giornata piovosa, accesa dallo slogan «Non più ragazzi vittime della strada!» del progetto pilota sponsorizzato dalla Regione... L'iniziativa coinvolge 10 scuole, 6 romane e una per ogni provincia. C'è anche un concorso. Gli studenti, individualmente, come classe o gruppo classe, con il supporto degli insegnanti e lo stimolo dei materiali ricevuti, potranno scegliere se realizzare un video in 2 minuti, un disegno formato a4, uno slogan o una foto. Il progetto è organizzato da 4 Associazioni, capofila E.I.P Italia e Onlus - I volontari della Scuola Strumento di Pace insieme ad AIAS Associazione Professionale Italiana Ambiente e Sicurezza e Industrial Safety Institute s.r.l, proposto a 10 scuole. Si rivolge a studenti tra i 14 e i 16 anni, aperto anche ai 15enni neopentati, e alle famiglie. 10 le scuole in campo: il liceo classico Seneca, Caetani, Iis Ceccherelli e Volta, Centro studi-liceo Classico Casaleto, Baffi di Fiumicino, Pertini di Ladispoli, Marconi di Civitavecchia, l'istituto magistrale Elena Principessa di Napoli di Rieti, IIS Fabio Besta di Orte e Anton Giulio Bragaglia a Frosinone. L'idea nuova è che il «tema della sicurezza non si può considerare in modo isolato e decontestualizzato dalla fitta rete di tematiche connesse» premette la preside Anna Paola Tantucci, presidente Eip Italia. È riduttivo limitarsi a spiegare che non ci si deve mettere alla guida se si è ubriachi o si è fatto uso di stupefacenti. E così sentimenti come

«rabbia», «senso di vuoto e abbandono», «mancanza di speranza, solitudine» approdano in corso di sicurezza stradale perché «possono diventare fattori di rischio ed indurre all'uso-abuso di droga e alcol» spiega la prof. Maria Eleonora Ummano - non possiamo limitarci a fornire solo informazioni sui danni provocati da tali comportamenti». Dobbiamo favorire l'acquisizione delle abilità di base e, quindi, stili di vita sani e comportamenti competenti... Tra i formatori tecnici il manager Donato Eramo, ex direttore della Sicurezza del gruppo Alitalia, Vito Alessandro Romano coordinatore romano di Aias associazione di 6mila responsabili della sicurezza in Italia e Samantha Fiorucci, volontaria Eip-Scuola strumento di pace.



Album degli amici dell'EIP Italia



Osvaldo Avallone e Sandra Perugini Cigni.
Al Dr. Avallone Direttore della Biblioteca Nazionale l'EIP Italia esprime i più vivi ringraziamenti.



On Franco Frattini



Stefano Spina



Renata Tacus (a destra)



Pino Colizzi e Carmela Lo Giudice Sergi



Luca Colasanto e Teresa Lombardo con Anna Paola Tantucci



Maria Rita Stacchi - Giovanna Boda



Roberto Bugané



Prof. Luciano Corradini padre di "Cittadinanza e Costituzione"



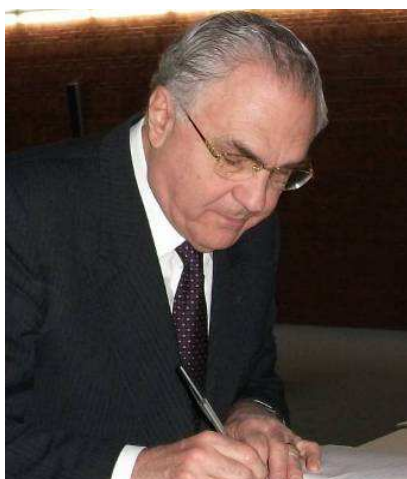
Antonio Augenti



Marcello Limina



Luciano De Crescenzo



Prof. Domenico Fisichella



Prof. Alfiero Nena scultore



La principessa Maria Elettra Marconi

Amici dell'EIP Italia



Lea Frattini



Sergio Estivo Fondazione A. Maria Catalano



Nino Conte con Isa Rampone



Rosario Bianco - Rogiosi Editore con Giuseppe Pecoraio (a sin.)



Maria Pia Losi



Paola Rita Stella



Carmela Lo Giudice Sergi a sin. Sandra Perugini Cigni e Claudio Nardocci



Moussia Haulot



Mario Cutrufo



Alessandra Baffi



Giovanna Napolitano



Licia D'Urso e Roberto Bugané



Paola Carretta



Lidia Ferrara



Lidia Ciabattini



Elvira D'Angelo



Laura Guglielmini (a destra) Segretaria Nazionale EIP Italia insieme con Sandra Perugini Cigni



Isa Rampone



Sergio Scala e Claudio Nardocci



Quirino Berardi con Renata Tacus. Luca Malcotti



Alessandro Michelin/Ruggero Al canterini



Giuseppe Pecoraro

Vestiamo la pace



Premio E.I.P 2013 Creatività per la pace all' IPSIA " Enzo Ferrari " –Castellammare di Stabia- Napoli per il Progetto " Vestiamo la Pace"



Hanno ricevuto il Premio EIP Italia

Anno 2004. Livio Berruti, medaglia d'oro e record mondiale sui 200 metri alle Olimpiadi di Roma 1960. Premiato nell'edizione 2004 Anno Europeo dell'educazione attraverso lo sport.



Con Livio Berruti, nella foto, il Prof. Luigi Matteo e lo scultore Prof. Alfiero Nena



Alberto Angela
Roma, Istituto Beni Culturali, Sala dello Stenditoio al S. Michele a Ripa. Alberto Angela riceve il Premio Eip

Flavio Insinna

Premio EIP Italia 2008



a Flavio Insinna.
Nos, discipuli
Lycei de Urbe
eximio poëtae
Eugenio Montale
inscripti, hoc
anno victores
praemii quod

Schola Instrumenti Pacis memoriae
clarissimi viri latinis litteris doctissimi,
Victorii Tantucci dicavit, plausu maximo
nostram gratulationem significari volumus
Domino Flavio Insinna, excellentissimo...



Roberta Capua Premio Eip Italia "Etica
nei Mass media" 2004



Leoncarlo Settimelli - Franco Foresta
Martin



Francesca Grimaldi TG1



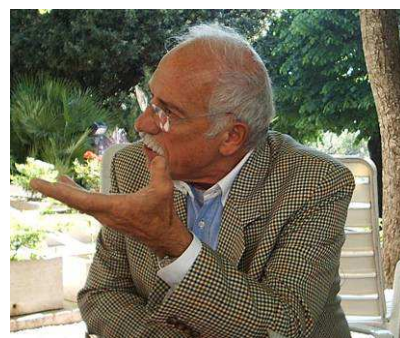
Marco Tozzi a sin.



Roma 30 maggio 2007. Biblioteca
Nazionale Centrale. Dacia Maraini Premio
EIP "Diritti Umani" per l'impegno in difesa
dell'infanzia



Staffan De Mistura



Pino Colizzi
...e tanti tanti altri ancora.



L'impegno dell'EIP Italia per la diffusione della cultura in carcere

Fin dalla fondazione, L'EIP Italia, ad opera di Marisa Romano Losi, Segretaria Nazionale della Federazione della Stampa Italiana, ha collaborato con le carceri; nel 1973 il primo giornale promosso nelle carceri italiane fu a Rebibbia ad opera del suo impegno, continuato negli anni dai docenti e presidi delle nostre scuole associate alle case circondariali. Attualmente con il Progetto E.I.P Italia-MIUR Direzione per lo studente, la comunicazione, l'integrazione e la partecipazione ai sensi del Protocollo d'intesa su "Cittadinanza e costituzione" con il patrocinio del Ministero della Giustizia si intitola "La voce dei minori in carcere" Progetto Nazionale nelle regioni Campania- Lazio -Molise

L'iniziativa

Questa iniziativa è nata dall'entusiasmo e dalla partecipazione di tante realtà diverse ma unite da un unico obiettivo, quello di realizzare un progetto di grande valore sociale i cui veri protagonisti sono gli studenti detenuti, autori di messaggi valoriali - positivi per l'intera società, anche in previsione dell'entrata in vigore nel 2014 della Legge Finocchiaro. Il progetto, consiste in uno stimolante dialogo a distanza tra studenti dentro e fuori dal carcere e richiama l'attenzione di docenti, operatori, famiglie, opinione pubblica. L'iniziativa coinvolge le scuole all'interno di alcuni Istituti Penitenziari d'Italia (Rebibbia, Larino, Civitavecchia, Nisida, Icat, Airola, Lauro, Bellizzi Irpino, Secondigliano) e circa 15 scuole medie e superiori di riferimento. La valenza sociale e gli obiettivi dell'iniziativa Finalità dell'iniziativa è la promozione sociale- culturale e di supporto concreto della funzione dell'istruzione come processo di rieducazione/ risocializzazione del detenuto. Inoltre si vuole consentire e facilitare, attraverso un percorso di dialogo tra il "dentro" e il "fuori" dal carcere, la conoscenza e l'informazione sulla realtà penitenziaria e, in particolare, sul ruolo e le azioni svolte dalla scuola all'interno dell'istituzione penitenziaria. L'elemento e obiettivo caratterizzante del progetto è quello di offrire un supporto concreto alle scuole che operano all'interno degli istituti penitenziari. Attraverso questo, ci si propone anche di perseguire i seguenti obiettivi valoriali: - favorire l'emersione dell'immaginario che gli studenti hanno nei confronti del carcere e di chi vi è ristretto; - fornire agli studenti detenuti l'opportunità di intraprendere un percorso di riflessione sul ruolo dell'istruzione,

come strumento di potenziale recupero e di esserne i testimoni;

- consentire, attraverso il confronto con gli studenti di scuole interne agli istituti penitenziari, la costruzione di una migliore conoscenza e comprensione dell'istituzione carceraria e di chi è detenuto;
- promuovere nelle scuole una cultura della pena rispettosa della tutela dei diritti e della dignità delle persone;
- costruire strumenti e competenze didattiche utili per la costruzione di percorsi di studio e informazione sui diritti e sulla giustizia penale.



Una giuria composta di esperti ministeriali (MIUR) e dell'E.I.P Italia tra cui la Prof Maria Fedele Grasso hanno selezionato i lavori presentati nell'ambito del 41° Concorso Nazionale E.I.P Italia sul tema "Scuola facendo...conoscere, volere, partecipare: 3 modi per essere cittadini in Italia, in Europa, nel mondo" nell'ambito del PROGETTO Protocollo E.I.P-MIUR-Direzione per lo studente per "CITTADINANZA E COSTITUZIONE.

Carcere

Progetto: Un viaggio dentro e fuori che si chiama riscatto

di Teresa Lombardo

Giornalista de "Il Sannio quotidiano"
Delegata E.I.P Campania per la tematica del carcere



Un viaggio all'interno delle mura di cinta, dove lo sguardo si perde, dove l'orizzonte non c'è, dove lo sguardo è corto. Fin troppo corto. Un viaggio, in punta di piedi, lì dove abitano le persone

detenute. Sì le persone ristrette. Anch'esse persone con i loro grandi errori, con le loro 'misere' storie di vita, e una pena - come è giusto che sia - da espiare. Racconti che fanno riflettere. "La vera sofferenza - confessa una detenuta nel carcere di Bellizzi Irpino - quella che ti consuma l'anima è il sentirsi inermi, inutili, il non avere libero arbitrio su niente, il sentirsi oppressi e dipendenti

da qualcuno che non sai chi è, che non conosci e che non ti conosce come persona". La condizione delle persone detenute è quella di chi non fa storia, di chi non ha peso. Le detenute e i detenuti non contano nulla nelle coscienze libere, nuove e fino al midollo critiche eppure potrebbero rappresentare obli di speranza perché il carcere non è il capolinea, lì la storia delle persone non è finita. Potrebbe ripartire la nuova vita: lì, dove lo sguardo diviene asimmetrico, si spezza, è corto. Si scontra contro i muri. Contro le sbarre. Contro la luce fioca, contro le lame di luce. Sbarre che seguono il cammino della persona detenuta anche nell'asilo e chiavi 'Custos marsilli' di ottone che scandiscono i minuti della vita e che potrebbero custodire il riscatto. Un incontro con quella realtà così lontana eppure ad un passo da noi, che va conosciuta, approfondita per trovare soluzioni in nome di quanti un giorno usciranno e non dovranno di nuovo essere un peso per la società. Inchieste negli istituti femminili e minorili (e non solo) della Campania dove i detenuti possano essere i protagonisti di un percorso per far conoscere se stessi, per darsi una opportunità di inserimento anche attraverso la scrittura, per trasmettere un messaggio volano di prevenzione per chi non ha la macchia indelebile. Detenuti giornalisti che attraverso i propri racconti possano essere esempio 'positivo' per gli studenti affinché evitino - un giorno - di commettere gli stessi errori, privazione di libertà; giovani ristretti/e che possano essere monito per chi sta crescendo affinché non varchino mai la soglia del carcere dove la terra, il cielo, l'aria e la fresca rugiada vengono imprigionati insieme alla persona.

Il carcere minorile di Airola è il cuore pulsante di un progetto che vedrà non solo 'La voce libera' continuare il suo percorso ma anche un giornale con la sana ambizione di andare oltre i confini dell'istituto penitenziario. Un pensiero però non può non essere rivolto ai bimbi in carcere nell'istituto penitenziario dell'Irpinia - Bellizzi Irpino - che custodisce in sé un asilo con tanti colori e giocattoli. Quell'asilo nido con un piccolo giardino dove c'è un'altalena e una giostrina e un muro di cemento armato che impedisce lo sguardo oltre. Quel bimbo in carcere con la mamma che non sa cosa è la vita là fuori, che una volta fuori scoprirà i rumori, le auto, gli uccelli dei quali oggi ascolta solo il cinguettio, l'innocenza degli altri bambini, il sole, la pioggia, la neve, il canto, le recite, la scuola non solitaria. Quel bimbo che una volta libero dovrà abituarsi a quel fuori che all'inizio lo spaventerà. In nome della sua innocenza il libro inchiesta 'Lo sguardo corto', pubblicato nel 2008, andrà avanti continuando a fornire briciole di pane all'insegna di una società che può e deve riportare il carcere dentro la città.



Bruxelles, Cœur de l'Europe,
appelle les enfants du monde à Batre Tambours pour
UNE FRATERNITE DE TOUTES LES COULEURS

(in Tambours Pour la Paix con testo di C. La Journée Mondiale Poésie-Enfance)

Ce 21 mars 2013 de 11h00 à 12h00, viens Batre TAMBOURS POUR LA PAIX

Tamburi della pace



"La pace è una creazione continua"
Raimond Poincaré

Progetto per studenti e docenti delle Scuole primarie e secondarie statali e paritarie e Enti Locali

"I Tamburi per la Pace" 2013

Questo progetto vuole essere un momento di concretizzazione della "mission" educativa dell'E.I.P Italia che si fonda sulla pace e sui diritti umani



Comprendere e vivere la pace nell'ambito del progetto ministeriale "cittadinanza e costituzione"
L'E.I.P Italia Scuola Strumento di Pace in collaborazione con la Maison Internationale de la poésie de Bruxelles pour la Journée Mondiale de la Poésie – Enfance UNESCO rivolge l'invito alle scuole e agli Enti locali per l'evento
« I Tamburi per la Pace »

Una Fraternità per tutti i colori
Suoni e poesie per una primavera di pace nelle scuole, nelle piazze, nei giardini, nei parchi
Questa azione si svolge in numerosi paesi del mondo nello stesso momento con lo stesso scopo. www.drumsforpeace.org

La scuola che forma la persona e il cittadino non può prescindere da questo nuovo sapere. Oggi i bambini e i giovani crescono in una cultura confusa tra pace e violenza e ricevono spesso informazioni molto contraddittorie. Il forte intreccio di culture che attraversa il mondo contemporaneo fonda la necessità di un rinnovamento delle istituzioni educative in termini di organizzazione, contenuti e strategie educative.
Dirigenti, docenti ed istituzioni si impegnano in questa sfida, mettendosi in gioco come persone e come professionisti dell'educazione, nel cercare nuove strade, nuove strategie per assicurare ai giovani motivazione ad apprendere e speranza nel futuro.

ISTITUTO COMPRENSIVO "A. DE GASPERI"
CASTRIGNANO DEI GRECI

Giornata Mondiale Tamburi per la Pace

Una Fraternità di tutti i colori

21 MARZO 2013

L'Istituto Comprensivo di Castrignano dei Greci aderisce alla proposta europea di educazione alla pace e ai diritti umani ed organizza presso la Sala Polivalente della Scuola Media "A. De Gasperi", Via S. Domenico Savio una manifestazione delle scolaresche di:
Castrignano dei Greci - Carpignano Salentino - Cutrofiano - Serrano - Cursi.

PROGRAMMA
ore 15,30 Gara di Pallavolo
ore 16,30 "Visita virtuale e compilazione questionario"
ore 17,30 FORUM sul tema "PACE E DIRITTI UMANI"
Premiazione Ambasciatori e Ambasciatrici di Pace
Patto di Amicizia con ragazzi e ragazze della scuola arrivati da altre nazioni
Il tutto sarà allietato dalla musica del gruppo musicale dell'Istituto diretto dal prof. Salvatore Cotardo.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Luigi VERGINE

Il Sindaco
Salvatore FIORENTINO



Con il Patrocinio del Comune di Fiumicino

I TAMBURI PER LA PACE 2013

Venerdì 22 Marzo 2013

Auditorium I.I.S. Paolo Baffi

Via L. Bezzi- Fiumicino

Programma

Saluto delle autorità

Introduce Prof. Roberto Tasciotti Dirigente scolastico I.I.S. Paolo Baffi

Coordina Preside Prof. Anna Paola

Tantucci Presidente E.I.P Italia

Intervengono

Sig. Alessandra Baffi

Prof. Virginia Borrelli delegata E.I.P Italia Fiumicino

Dr. Anna Fioracci Comune di Fiumicino

Partecipano studenti dei seguenti istituti

I.I.S. Paolo Baffi

coordina Prof. Daniela Biricolti

Presentazione di CDROM sulla pace

Lettura di Poesie sulla pace

Classi 2° A-B-C- D Indirizzo Albergiero

Classi 2°D-C Indirizzo A.F.M

I.I.S. Leonardo da Vinci – Maccarese

Coordina Prof. Francesca Forgione

Cartellone e lettura messaggi di pace

9 studenti classe I° Indirizzo Agrario

Lettura poesie sulla pace

11 studenti 2D indirizzo Liceo Linguistico

10 studenti 3D indirizzo Liceo Linguistico

Scuola Materna comunale "Lo

scarabocchio" Coordina Ins. Maria Rocca

22 alunni Sez. D - 22 alunni Sez. E



LA JOURNÉE
MONDIALE
POÉSIE-ENFANCE

Campania Isole



CELEBRAZIONE DEI TAMBURI PER LA PACE NEI COMUNI DELL'ISOLA D'ISCHIA 22.03.2013



I MOMENTI DELL'EVENTO

1° MOMENTO

ORE 10.40 Convocazione nell'atrio della Scuola Media Scotti di alunni e docenti per dare inizio alla manifestazione di celebrazione della giornata della Legalità e della Pace a livello mondiale tra musiche, suoni, melodie e versi che riportano a riflessioni sul diritto alla pace "bussola e traguardo per l'umanità, unita nella legalità e cittadinanza".



La Prof. Maria Teresa Pizzuti Delegata Campania-Isole



Ebe Cecinelli riceve l'omaggio
riconoscente dell'EIP Italia



Sandra Perugini Cigni, A. P. Tantucci,
E. Cecinelli e Laura Guglielmini



La Prof. Italia Martusciello eletta
Vicepresidente dell'EIP Italia



Francesca e Giulia EIP Italia Sezione
Giovani

www.eipitalia.it



Benjamin
Istrate cura,
insieme con il
Prof. Matteo, il
sito
www.eipitalia.it
Ha spiegato
all'Assemblea le
dinamiche della
rete.

Il libro più tradotto al mondo **Il piccolo principe**

di Antoine de Saint-Exupéry
La versione italiana di
Eugenia Tantucci

Il piccolo principe (Le Petit Prince) è l'opera più conosciuta di Antoine de Saint-Exupéry. Pubblicato nel 1943, è un racconto molto poetico che - nella forma di un'opera letteraria per ragazzi - affronta temi come il senso della vita e il significato dell'amore e dell'amicizia. È fra le opere letterarie più celebri del XX secolo e tra le più vendute della storia: è stato tradotto in più di 270 lingue e stampato in oltre 50 milioni di copie in tutto il mondo. Il Piccolo Principe è il libro più tradotto al mondo, esistono 270 traduzioni ufficiali. Vi sono importanti collezionisti che hanno dedicato il loro impegno a raccogliere le edizioni in tutte le lingue e anche nei diversi dialetti, citiamo in Italia Antonio Massimo Fragomeni www.ilpiccoloprincipe.com e in Svizzera, a Losanna, Jean Marc Probst. sito www.petitprincecollection con lo scopo di creare una comunità mondiale di lettori e cultori appassionati del libro.

Il libro costituisce una sorta di educazione sentimentale. L'opera - sia nella sua versione originaria che nelle varie traduzioni in decine di lingue - è illustrata dagli acquerelli dello stesso Saint-Exupéry, disegni semplici e un po' naïf che sono celebri quanto il racconto. Gli stessi disegni sono stati utilizzati per creare le copertine del libro. Ad oggi ne sono state stampate ben 315 differenti. Nel racconto, l'autore narra di aver effettuato un atterraggio di fortuna nel deserto del Sahara. Il giorno dopo l'atterraggio, si risveglia al



suono di una voce di un bambino che gli chiede se gli può disegnare una pecora. L'autore capisce che è un piccolo principe proveniente da un altro pianeta. L'aviatore comincia a disegnare varie pecore, che il bambino rifiuta, fino a quando, esasperato, disegna una scatola con dei buchi, all'interno della quale - dice - si trova la pecora. Il piccolo principe è soddisfatto e alla fine della discussione racconta la sua storia. Nel racconto compare anche il segreto dell'amicizia: "...l'essenziale è invisibile agli occhi..."

Del Piccolo principe in Italia oltre alla versione storica Edita da Bemporad esiste solo un'altra edizione in lingua italiana, tradotta da Eugenia Bruzzi Tantucci ed illustrata dalla pittrice Ambra Feula, Ed. Hesperia del 1964, di cui l'E.I.P Italia vorrebbe attuare una ristampa nel 2015 quando i diritti d'autore della Casa editrice Gallimard in Francia verranno a scadere.



CI SARA' TEMPO ANCORA ADHUC TEMPORIS ERIT

Traduzione latina di Renata Tacus

Adhuc temporis erit
Aliis vultibus, vocibus
Occurrendis, audiendis
Itinere faciendo.
Adhuc temporis erit
Consiliis accipiendis
Negandis, adfirmandis
Quaestionibus ponendis
Nullo responso dato.
Adhuc temporis erit
Ad respiciendam vitam
Perinde quasi exactam,
Ut miretur in speculum
Inveteratum os.
Tempus ad recordandas
Totius diei horas
Ante et postmeridianas,
Noctes ac solis ortus,
Praebentes nostras aures
Exstinguentibus sonis.
Adhuc temporis erit
Ad relinquendam vitam,
Ad ulteriorem diem
Frustra petendum

*Ci sarà tempo ancora
per altri volti e altre voci
da incontrare, da udire
lungo le strade.
Ci sarà tempo ancora
per decisioni da prendere,
per negare e affermare,
per porsi domande
senza risposte.
Ci sarà tempo ancora
per voltarsi a guardare
la vita che è passata
e per vedersi allo specchio
il volto mutato.
Tempo per ricordare
i pomeriggi e i crepuscoli,
le notti e i mattini,
ascoltando suoni
che si estinguono.
Ci sarà tempo ancora
per lasciare la vita,
per chiedere inutilmente
un'altra giornata.*

Eugenia Tantucci
Traduzione Renata Tacus



I Protocolli d'intesa dell'EIP Italia



1. Protocollo d'intesa tra Ufficio Scolastico Regionale del Lazio – Direzione Generale, l'Associazione Non Governativa Scuola Strumento di Pace Sezione Italiana dell'Associazione Internazionale Non Governativa E.I.P. Ecole Instrument de Paix e la Libera Università Maria Assunta LUMSA – Cattedra di Educazione Comparata
2. Protocollo d'intesa MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Direzione Generale e l'Associazione- ONG Ecole Instrument de Paix Scuola Strumento di Pace
3. Protocollo d'intesa tra MIUR – Ufficio Scolastico Regionale per la Campania Direzione Generale e l'Associazione ONG - Ecole Instrument de Paix Scuola Strumento di Pace
4. Protocollo d'intesa l'Associazione ONG - Scuola Strumento di Pace e l'Unione Cattolica Insegnanti Italiani UCIIIM
5. Protocollo d'intesa tra l'Associazione E.I.P. Italia (Ecole Instrument de Paix) e la Fondazione IDIS – Città della Scienza
6. Protocollo d'intesa tra l'ASL Napoli 5 e l'Associazione E.I.P. Italia
7. Protocollo d'intesa tra l'Associazione E.I.P. Italia (Ecole Instrument de Paix) e l'Ente per le Ville Vesuviane
8. Protocollo d'intesa tra l'Associazione E.I.P. Italia (Ecole Instrument de Paix) e l'Università Verde del Lazio M. L. Astaldi
9. Protocollo d'intesa tra l'Associazione E.I.P. Italia (Ecole Instrument de Paix) e l'Associazione di Volontariato Internaz. ONG Laici Terzo Mondo LTM
- 10-Protocollo d'intesa tra la Rete di scuole della Campania Mela Verde e l'E.I.P. Italia
- 11- Protocollo d' intesa tra la Rete di Scuole della provincia di Siena e l' E.I.P Italia per il Progetto " Scuole aperte"
- 12 Protocollo d' intesa con l' ONPS Osservatorio Nazionale Per la Sicurezza Associazione No -profit e L' E.I.P Italia per la legalità nelle scuole.
- 13) Protocol d' Entente entre la Maison Internationale Poesie Enfance -Bruxelles e l' E.I.P Italia
- 14) Memorandum di Intenti per la cooperazione nel campo degli scambi scolastici tra la Provincia Autonoma di Trento e la Municipalità di Pechino con la collaborazione dell' E.I.P Italia
- 15) Convenzione E.I.P Italia Università LUMSA -Consorzio Humanitas Roma.



Simone Temporin dell'Halsbury Travel ha spiegato all'Assemblea, insieme con Stefano Spina, la proposta esclusiva e innovativa di un nuovo modo di concepire i viaggi d'istruzione

Viaggi d'Istruzione e soggiorni all'estero Presentazione dell' E.I.P Italia della Proposta Halsbury alle scuole



HALSBURY TRAVEL

Società inglese con sede a Nottingham fondata nel 1986 da due professori di high school. Organizza 650 viaggi per circa 40.000 passeggeri all'anno. E' legata finanziariamente all'associazione britannica agenzie di viaggio ABTA, nonché membro ATOL (sicurezza aerea), accreditata presso l'Ente per i viaggi scolastici STF e insignita per la qualità dei " tirocini lavorativi" al di fuori della scuola del Learning outside the classroom. Halsbury ha adottato un sistema dettagliato di "sicurezza" secondo i più



rigidi protocolli inglesi fissati dal Dipartimento dell' Educazione e incorporando le raccomandazioni degli organismi di sicurezza riconosciuti. Si occupa di viaggi a 360° con una particolare specializzazione per quelli scolastici, offrendo pacchetti differenziati e "su misura" per ogni esigenza. L'offerta scolastica prevede pacchetti viaggio in tutte le località del mondo a partire dall'Italia e le discipline trattate sono:

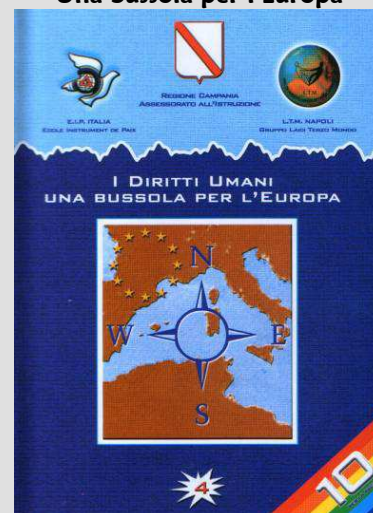
- arte
- storia
- geografia
- food technology
- scienze
- moda e design
- lingue straniere
- matematica
- musica
- arti visive
- media studies
- religione

sport

Particolare rilevanza nell'ambito dei viaggi d'istruzione sono rappresentati dai corsi di lingue all'estero (inglese, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, cinese, russo), attivati in varie località europee quali Francia, Spagna, Germania e da settembre 2013 in Inghilterra. Per le scuole professionali, è disponibile un'ulteriore opportunità di "stage lavorativo all'estero" presso delle aziende inglesi partner Halsbury (minimo una settimana) secondo le inclinazioni professionali dello studente di età compresa fra i 16-18 anni. Per lo sport si organizzano "settimane bianche (Ski trips)" nelle più importanti località sciistiche e il programma "Pro-Ex" in cui offriamo per gli appassionati di calcio la possibilità di vivere un'esperienza nei grandi clubs di calcio europei: Juventus, Real Madrid, Paris Saint Germain, Barcellona, Sporting Lisbona, Borussia Dortmund, Manchester City sono solo alcune delle possibili destinazioni scelte dagli studenti per godersi una settimana memorabile dove oltre alle visite culturali, svolgeranno allenamenti con i pari età stranieri, comprensiva di visita allo stadio, possibilità di vedere una partita ufficiale e se fortunati, incontrare alcune delle star del calcio mondiale. A partire dal primo viaggio in cui si diventa clienti è riconosciuto dall'Halsbury un "programma fedeltà" per tutti coloro che continueranno a viaggiare in futuro, con una sorta di vera e propria raccolta punti che porterà il cliente o all'acquisto di prodotti nel settore high tech oppure a buoni sconto sul futuro viaggio. Per ultimo una flessibilità economica nei pagamenti con rateizzazioni in più mensilità e per i docenti un prontuario prima della partenza con tutte le indicazioni principali relative al viaggio scelto.

Info: Stefano Spina s.spina71@alice.it
mobile 333-2562576

Tra le pubblicazioni più fortunate dell'EIP Italia: I Diritti Umani – Una bussola per l'Europa





EIP Italia L'inizio della storia



Jacques Muhlethaler
detto Jacques la paix



L' E.I.P Italia



Scuola Strumento di Pace - E.I.P. Italia

L' Associazione Mondiale Ecole Instrument de Paix (E.I.P), fondata a Ginevra nel 1958 da Jean Piaget psicologo e da Jacques Muhlethaler editore di libri per l' infanzia, nonché da Alfred Kastler Premio Nobel per la Fisica, Linus Pauling Premio Nobel per la Pace, Sean Mc Bride Premio Nobel e Lenin per la Pace e dai Presidenti André Chavanne , Guido Graziani, Louise Weiss e J.C. Jutras, e presente in 40 paesi del mondo.

L'E.I.P Italia, è la più antica Associazione per l' educazione ai diritti umani, fondata nel 1972 a Roma da Guido Graziani, Aldo Capitini e Padre Ernesto Balducci, è Ente accreditato per la formazione presso il Ministro della Pubblica Istruzione ex D.M. 90/2003, Ente accreditato per la pace e i diritti umani (DM 177/90) ed Ente di consultazione per la stesura di nuovi

indirizzi programmatici (membro del gruppo di lavoro su "Cittadinanza e Costituzione"), membro permanente dell'Osservatorio per i diritti umani del Ministero degli Affari Esteri, per la scuola e la società civile. E.I.P Italia è riconosciuta dall'UNESCO e dal Consiglio d'Europa e gode di statuto consultivo all' ONU. E' una Organizzazione Non Governativa ONG, consulente permanente presso il Consiglio d' Europa per l'educazione alla cittadinanza democratica. Oggi l'Associazione ha un network nazionale di 1095 scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, in cui opera una Sezione Regionale, in Campania [è Ente riconosciuto dalla Direzione Scolastica Regionale, e dalla Regione Campania (Ente formatore con L.R. 12/2000)], in Toscana, in Umbria, nel Lazio. L'Associazione, specializzata nel campo dei diritti umani, pace e cittadinanza, promuove un'azione di formazione e sensibilizzazione degli insegnanti e degli studenti affinché la scuola sia un luogo di cittadinanza democratica che contempli nel suo progetto educativo modelli fondati sui Diritti Umani e sui Principi Universali di Educazione Civica, elaborati da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler. Da circa dieci anni l'E.I.P. collabora in modo continuativo con la Commissione "Iustitia et Pax" della Santa Sede sul tema dell'educazione ai Diritti Umani e alla pace.



Solo qualche anno fa. Da sin. Anna Paola Tantucci, Alba Feula Peri e Marisa Romano Losi



Guido Graziani fondatore di E.I.P Italia

Guido Graziani (1896-1986), fondatore dell'EIP Italia fu il primo allenatore di pallacanestro, di baseball e dirigente sportivo italiano. Introdusse in Italia baseball e softball e fu tra i pionieri della pallacanestro.



Fu anche allenatore della nazionale di pallacanestro dell'Italia. Studiò alla Niagara University e fu tra i capi del YMCA dello Springfield College, dove si laureò in educazione fisica e in psicologia. Tornò in Italia nel 1910. Fu il pioniere per eccellenza della pallacanestro italiana, perché tradusse i regolamenti già resi noti da Ida Nomi, sistemandoli grazie all'esperienza diretta di questo sport che ebbe negli Stati Uniti d'America. Nel 1919 fondò l'YMCA di Roma. La sua opera di insegnamento fu importante anche in preparazione della prima vera partita di pallacanestro italiana, che si svolse a Milano l'8 giugno 1919: 2° Compagnia Automobilisti di Monza-Aviatori della Malpensa 11-11. Nel 1923 organizzò i primi corsi per arbitri e allenatori di pallacanestro. Nel 1936 fu nominato allenatore della nazionale italiana di pallacanestro al fianco del commissario tecnico Decio Scuri. Con la nazionale ebbe l'opportunità di disputare le Olimpiadi di Berlino 1936, arrivando al settimo posto.



Nel 1944 il CONI lo scelse come reggente della Federazione Italiana Pallacanestro. Il 7 febbraio 1947 fondò la Lega Italiana Softball, prima federazione che si



dedicava a questo sport. È nella Hall of Fame del baseball italiano. Il rispetto per l'altro, la tolleranza, il pluralismo e soprattutto la nonviolenza furono valori guida nella sua

vita. Fondò il Servizio Civile Internazionale, il Movimento



Internazionale della Riconciliazione (MIR) e la Scuola Strumento di Pace

...la Vera Pace ha sede nel profondo del cuore umano e si manifesta unicamente nel comportamento, nelle relazioni col prossimo, nella vita quotidiana e nella partecipazione attiva a tutte quelle iniziative che danno vita ad una sana gestione della cosa pubblica per il bene di tutta la collettività. Crediamo quindi che il nostro programma di educazione civica e alla pace, basato sul rispetto dei diritti e dei doveri dell'uomo e sulla nonviolenza attiva, al di fuori di ogni strumentalizzazione, vada adottato e diffuso in ogni paese da parte di tutti gli uomini di buona volontà e di tutte le forze che sinceramente vogliono un mondo nuovo più umano e più giusto.

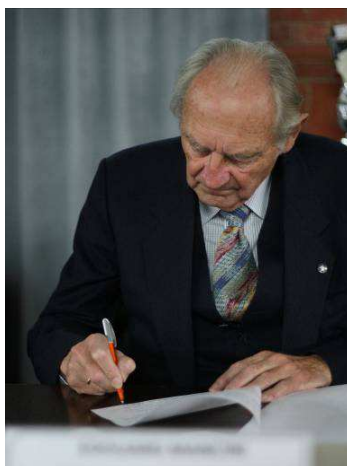
Marisa Losi
fondatrice di Eip Italia



A Marisa

Vers ce qui était beau,
comme peut l'être une chanson,
Elle vouait ses efforts
sans moindre défaillance.
Avec pour seuls outils
son cœur et l'espérance,
Elle a donné les paroles,
la musique et le ton.
De cet hymne à la joie
qui dit à tous les hommes
Qu'il faut chanter la paix
pour qu'on n'oublie pas
Qu'ils sont nés comme des frères
et leur vie ici-bas
Est heureuse quand ils aiment,
et surtout quand ils donnent.
Ses yeux souriants, si doux,
si profonds vous disaient,
Soyez les bienvenus
dans le monde de la paix.
Vous l'aurez reconnue,
même si elle n'est plus là,
Cet apôtre de la paix,
c'était elle, Marisa.

Edouard A Mancini
Président du Comité d'Ethique
et Culturel de l'EIP Italie.



Edouard A. Mancini
Président d'honneur EIP Italie.

**Solidarietà
EIP Italia**

MERCATINO DELLA SOLIDARIETA'

Fratelli senza Frontiere

Lavori artistici in legno dipinti decoupage e ceramica di **Giuseppina Pellati**

- 1. 2 tavole in legno dipinto €10 Euro
- 2. 1 cestino di vimini con fiori €10 Euro
- 3. 1 candelabro in legno €10 Euro
- 4. 1 candelabro in legno €10 Euro
- 5. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 6. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 7. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 8. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 9. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 10. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 11. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 12. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 13. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 14. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 15. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 16. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 17. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 18. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 19. 1 portacenere in legno €10 Euro
- 20. 1 portacenere in legno €10 Euro

Lavori artistici in ceramica di **Enrica**

- 1. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 2. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 3. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 4. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 5. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 6. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 7. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 8. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 9. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 10. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 11. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 12. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 13. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 14. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 15. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 16. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 17. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 18. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 19. 1 candelabro in ceramica €10 Euro
- 20. 1 candelabro in ceramica €10 Euro

La Biblioteca di fatture italiane a offerta di **Giovanna Napolitano e Laura Riccioni**

Collane

- 1. 1 collana in legno €10 Euro
- 2. 1 collana in legno €10 Euro
- 3. 1 collana in legno €10 Euro
- 4. 1 collana in legno €10 Euro
- 5. 1 collana in legno €10 Euro
- 6. 1 collana in legno €10 Euro
- 7. 1 collana in legno €10 Euro
- 8. 1 collana in legno €10 Euro
- 9. 1 collana in legno €10 Euro
- 10. 1 collana in legno €10 Euro
- 11. 1 collana in legno €10 Euro
- 12. 1 collana in legno €10 Euro
- 13. 1 collana in legno €10 Euro
- 14. 1 collana in legno €10 Euro
- 15. 1 collana in legno €10 Euro
- 16. 1 collana in legno €10 Euro
- 17. 1 collana in legno €10 Euro
- 18. 1 collana in legno €10 Euro
- 19. 1 collana in legno €10 Euro
- 20. 1 collana in legno €10 Euro

Bucchioli

- 1. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 2. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 3. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 4. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 5. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 6. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 7. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 8. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 9. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 10. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 11. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 12. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 13. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 14. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 15. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 16. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 17. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 18. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 19. 1 buchiolo in legno €10 Euro
- 20. 1 buchiolo in legno €10 Euro

**DVD per la solidarietà
offerta libera base €5,00**



CAMPAGNE DI SOLIDARIETÀ dell'ONLUS: I Volontari della Scuola Strumento di Pace

CF.97497220588 5xmille

PROGETTO PERU'

Un ponte di solidarietà dagli
Appennini alle Ande con
l'impegno della scuola italiana
e dei suoi studenti

Per Essere Realizzatori di Uguaglianza



**Sosteniamo il Progetto
"I bambini di Manina".
Isola di Nosy By
Madagascar**



Asilo di Denden Eritrea

Sosteniamo insieme con l'associazione Italia-Eritrea la costruzione di un asilo per i bambini 3-6 anni del Campo profughi di DENDEN

**DVD per le nostre
campagne di solidarietà**



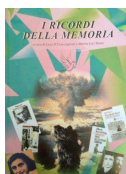
**Regia: Quirino Berardi
Cristiano Venanzi
Roma E.I.P. Italia 2013**

I.I.S.S. Volta - Ceccherelli
Via di Bravetta 383, Roma
Ganesh in my heart

Progetto e Sceneggiatura:
Quirino Berardi
Riprese - Montaggio - Mixaggio:
Cristiano Venanzi
Con: Abhi Raj & Mirko Zaccaria
Prodotto nel 2013
Si ringrazia l'E.I.P. Italia - www.eipitalia.it



PUBBLICAZIONI E PRODOTTI ONG Scuola Strumento di Pace E.I.P. Italia



I ricordi della memoria a cura di Licia D'Urso e Alberta Levi Temin
Gennaio 2010 – Stampa G.P. Arti grafiche – Roma

Collana "Poesia come Pace" volume XI
ottobre 2012, Ed Sabinae, Roma



Ist. Professionale Industria e Artigianato "Enzo Ferrari"
Castellammare di Stabia (Na) "Un anniversario comune: i 150 anni dell'Unità d'Italia" Dal costume alla moda – da

sudditi a cittadini. IPIA Enzo Ferrari, anno scolastico 2009/2010



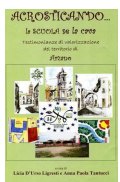
Collana Rete Mela Verde – Mediterraneo: Il futuro di una storia – Talenti e Ambiente – Patrimonio da valorizzare per essere cittadini - Aprile 2010, Cangiato Grafica, Napoli



Europ...Amo percorsi di educazione alla cittadinanza europea. In collaborazione con l' Ufficio d'Informazione per l' Italia del Parlamento Europeo. 2009, Ed. Del Gallo .



Viaggio in Europa – Antologia di racconti, poesie e disegni degli studenti delle scuole italiane Concorso Nazionale – Anno 2008, Edizioni l'Oleandro Arga



Acrosticando ...la scuola se la cava di Licia d' Urso Ligresti e Anna Paola Tantucci Giugno 2008 Ed. Manna, Napoli



Collana Rete Mela Verde – Mediterraneo: Il futuro di una storia – Cultura e Cittadinanza : Odori, sapori, colori, valori, suoni, voci del Mediterraneo - Gennaio 2007 – Arti Graf. Cernia, Casoria (Na)

Volume 4 della collana 10 per la pace "I diritti umani una bussola per l'Europa" Settembre 2006 Tipografia Russo – Napoli



Volume 3 della collana "10 per la pace" Diversi per la pace – Da Cultura a Intercultura da Forma Mentis a Modus Vivendi – Marzo 2006 – Tipografia Russo, Napoli

Collana Rete Mela Verde – Mediterraneo: Il futuro di una storia – Le radici della nostra cittadinanza Novembre 2005 .- Arti Graf., Italo Cernia– Casoria (Na)



Educare alla pace – Formare alla cittadinanza e alla convivenza civile – di Paola Carretta e Marisa Lembo- Edizioni Simone, Esselibri – Luglio 2005 Napoli



Collana Rete Mela Verde – Mediterraneo: Il futuro di una storia – Cultura di Pace – Alimentazione, Famiglia, Sport - Maggio 2004 ,Arti Grafiche Italo Cernia ,Casoria (Na)

Volume 1 della collana 10 per la pace "Parole per la pace",Marzo 2004 , Tipografia Russo, Napoli



Atti del Convegno "Il cammino della pace" Voci del 40° anniversario della "Pacem in terris" Novembre 2003, Città della Scienza, Sala Newton, Napoli

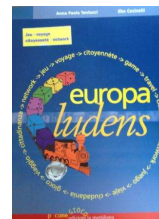


Collana Rete Mela Verde – Mediterraneo: Il futuro di una storia – Acqua e cultura di pace Maggio 2003 , Arti grafiche Italo Cernia, Casoria (Na)

Collana Rete Mela Verde – Mediterraneo: Il futuro di una storia – Educazione alla cittadinanza democratica per la coesione sociale , Maggio 2002 , Arti grafiche Italo Cernia , Casoria (Na)



Agenda "Pace e non violenza" 2001 – Giovani idee per costruire il nuovo millennio nella pace Tipografia Leberit ,Roma



Europa Ludens : gioco, viaggio, cittadinanza e network -di Ebe Cecinelli e Anna Paola Tantucci Manuale in 4 lingue con CDROM dei giochi, Edizioni La Meridiana , settembre 2000

"Apprendere per gioco e valutare" di Licia D' Urso Ligresti e Maria Famiglietti Secchi Ed Simone, Napoli, giugno 2000



EIP Italia
ONG riconosciuta dall'UNESCO
e dal Consiglio d'Europa con statuto consultivo presso l'ONU

Edouard Mancini Presidente Onorario
Anna Paola Tantucci Presidente

Via di Bravetta, 541 - 00164 Roma
tel. 06/58332203 fax 06/5800561
e-mail sirena_eip@fastwebnet.it
<http://www.eipitalia.it>

Vicepresidenti
Elisa Rampone Chinni
Italia Martusciello

Segretaria Nazionale
Laura Guglielmini

Delegati regionali
Luigi Matteo - Lazio
Giuseppe Pecoraro - Campania
Rita Fiorini - Toscana
Rosella Aristei - Umbria
Rachele Porrazzo - Molise

Coordinatori Progetti
Paola Carretta – Ottavio Fattorini
C.N.S.S. Centro Nazionale Sport scolastico: Antonio Chieffo – Nino Conti – Roberto Innamorati

Sezione Giovani
Valentina Cinti - Armonia Pierantozzi
Carla Pace - Davide D'Acunzio-Giulia Mero- Francesca Mero

Organizzazione Settore Turismo e Sport
Stefano Spina

Settore Informatico
Luigi Matteo
Benyamin Istrate

Servizio Accoglienza
Studenti IPSSAR "V. Gioberti" Roma

Servizio Video Premiazione
Arch. Giuseppe Scelfo
Servizio fotografico
Gianfranco Picone



Gioberti di Roma



L'E.I.P Italia ringrazia i magnifici studenti dell'IPSSAR V Gioberti coordinati dalla Prof Tina Coppola, la Dirigente Prof Carla Parolari per l'alta professionalità del servizio di accoglienza e segreteria.



Volti EIP Italia



SCUOLA = COMUNITA'

Il luogo dove i giovani hanno doveri e responsabilità, coniugando impegno e partecipazione attiva, proposte e partecipazione invece di proteste e distruzione; esercitando la CITTADINANZA si combatte la violenza a scuola



Educare i giovani ai diritti umani e alla cittadinanza democratica

ONG SCUOLA STRUMENTO DI PACE - E.I.P. ITALIA
Via di Bravetta 541, 00164 Roma
Tel. 06/58332203 Fax 06/5800561
Web: www.eipitalia.it
Presidente: **Anna Paola Tantucci**
sirena_eip@fastwebnet.it



Gianfranco Picone, fotografo ufficiale delle nostre manifestazioni, con la sua famiglia a Napoli. Il futuro dell'EIP Italia poggia su solide colonne



Questo numero di EIP-Italia 2013, redatto da Anna Paola Tantucci e Luigi Matteo, è stato pubblicato in internet sul sito www.eipitalia.it il giorno 23 ottobre 2013. Il sito www.eipitalia.it ideato da Riccardo Romagnoli www.romadesign.it è curato e aggiornato da Benyamin Istrate e L. Matteo. Stampa Vagnoni Grafiche Roma